



4

Preventivo

Conti speciali

2013

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.200.13i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul preventivo

Commento al Preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2013

Volume 2A Preventivo delle unità amministrative – Cifre

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Preventivo delle unità amministrative – Motivazioni

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari

Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari

Fondo infrastrutturale

Settore dei politecnici federali

Regia federale degli alcool

Volume 5 Piano finanziario 2014–2016

Le cifre in sintesi

Situazione iniziale, strategia e risultati

Piano finanziario 2014–2016

Allegato

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti a preventivo e alle rubriche di ricavo e di entrata. Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il volume 2A contiene le cifre, il volume 2B le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita, presenta analisi di sensitività per differenti scenari congiunturali e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della

comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1–3).

Il *volume 5* mostra l'evoluzione del bilancio negli anni di pianificazione finanziaria. Le dichiarazioni più importanti sono contenute nella parte dedicata al rapporto vero e proprio. L'allegato contiene ulteriori informazioni con panoramiche standard delle principali rubriche di entrata e dei principali settori di compiti.

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	13
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	23
3 Settore dei politecnici federali	25
Disegno Decreto federale IV	51
4 Regia federale degli alcool	53
Disegno Decreto federale V	62



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Base legale, struttura e competenze	9
12 Modalità di funzionamento del Fondo	9
13 Preventivo 2013	9
Disegno Decreto federale II	13

11 Base legale, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 mostra il funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba gli oneri (spese) e i redditi (ricavi):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e di interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Modalità di funzionamento del Fondo

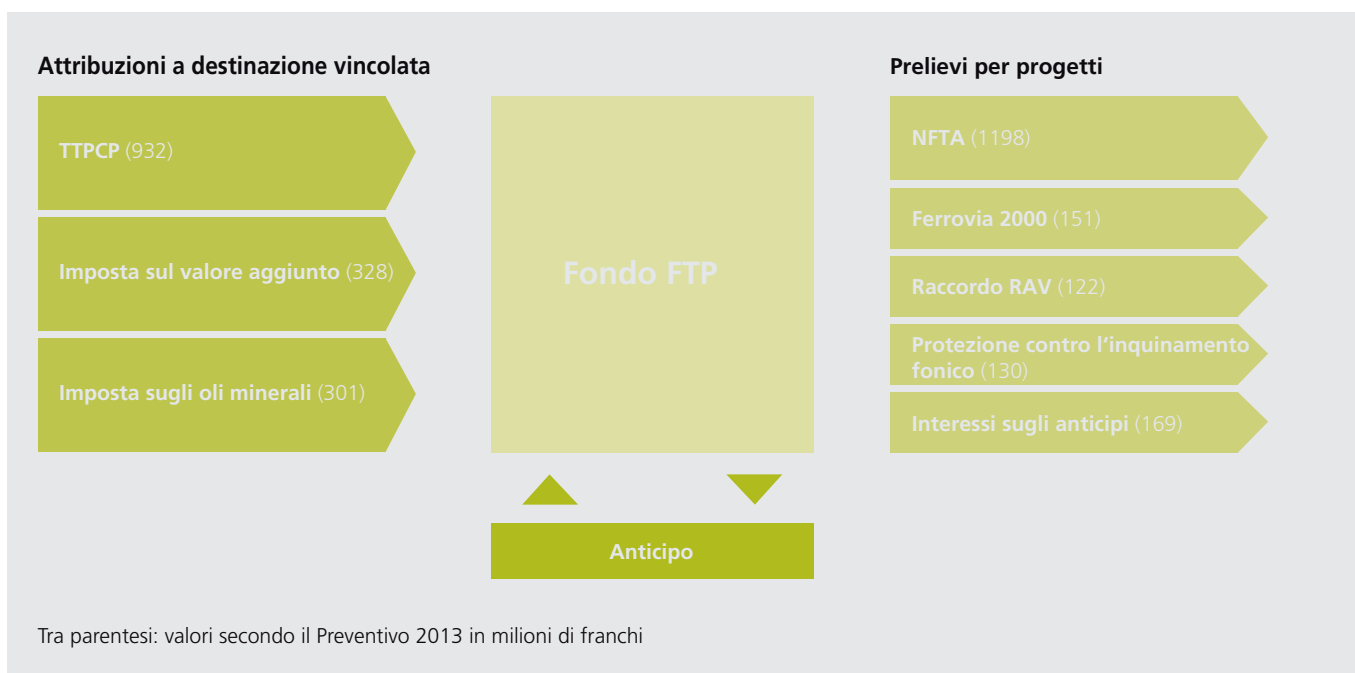
Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (introiti a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Si ha così un eccesso annuo di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, dopo la messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (presumibilmente nel dicembre 2016) almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 % dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari. Quando i vari progetti saranno terminati e gli anticipi, remunerati a interessi di mercato, saranno completamente rimborsati, il Fondo verrà sciolto.

Nel progetto FAIF (messaggio sull'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e sul controprogetto diretto a tale iniziativa [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]) il Consiglio federale propone di trasformare il Fondo FTP in un Fondo a tempo indeterminato per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer). Il pagamento degli interessi e il rimborso degli anticipi saranno quindi effettuati tramite il FInFer.

13 Preventivo 2013

Le *entrate a destinazione vincolata* del Fondo FTP ammontano a 1561 milioni, ossia 170 milioni in più rispetto al Preventivo 2012 (+12 %). Le attribuzioni provenienti dalla TTPCP aumentano di 180 milioni per attestarsi a 932 milioni: infatti la quota federale della TTPCP non versata nel Fondo è notevolmente inferiore a quella dell'anno precedente (90 mio.; anno precedente 283 mio.). I 90 milioni trattenuti nel bilancio federale ordinario sono impiegati per coprire le spese (esterne) causate dal traffico stradale, come previsto dall'articolo 85 capoverso 2 della Costituzione federale, e in particolare per finanziare la riduzione dei premi di cassa malati (cfr. vol. 3, n. 21, Assicurazione malattie). Ciò consente nuovamente di aumentare, senza incidere sul bilancio, le risorse destinate dal bilancio ordinario all'esercizio e al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. La previsione degli introiti dell'un per mille dell'imposta sul valore aggiunto rimane invariata a 328 milioni, mentre i proventi dell'imposta sugli oli minerali ammontano a 301 milioni. Rispetto al Preventivo 2012, il fabbisogno di fondi volti a coprire il 25 per cento delle spese di costruzione delle linee di base della NFTA è diminuito di 10 milioni.



I prelievi a favore di progetti ammontano a 1600 milioni, con una leggera diminuzione pari a 16 milioni rispetto all'anno precedente (-1%).

Come negli anni precedenti, i prelievi maggiori concernono la Nuova ferrovia transalpina (NFTA). L'importo previsto è pari a 1198 milioni, di cui 1050 milioni, ossia l'88 per cento, sono destinati alle sole gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri e 2,6 milioni sono stanziati per i lavori conclusivi ancora da eseguire nella galleria di base del Lötschberg. Per quanto concerne i lavori di sistemazione sul resto della rete, 11,9 milioni sono necessari sull'asse del Lötschberg, 117 milioni su quello del San Gottardo e 13,6 milioni sono impiegati per i potenziamenti tra San Gallo e Arth-Goldau. Per la vigilanza del progetto sono previsti 2,5 milioni.

Per l'analisi delle capacità sull'asse nord-sud sono stanziati 4,3 milioni e per la garanzia dei tracciati 0,2 milioni. Anche per il 2013, l'analisi delle capacità richiederà la maggior parte degli stanziamenti per la pianificazione e la progettazione di un corridoio che presenti su tutta la sua lunghezza una sagoma di carico di 4 metri, necessaria per il trasporto ferroviario di semirimorchi attraverso le Alpi.

Nell'ambito della prima fase di Ferrovia 2000 sono iscritti a preventivo 15 milioni, tra l'altro, per i lavori sul viadotto del Lehnen Killwangen – Spreitenbach – Wettingen e per la rimozione della segnaletica lungo la nuova tratta Mattstetten – Rothrist. Sono, inoltre, previsti stanziamenti per il passaggio faunistico Rupperwil – Aarau e per diversi progetti concernenti l'approvvigionamento energetico.

Nell'ambito dello sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) sono stanziati complessivamente 18,3 milioni per l'attuazione e

la vigilanza del progetto relative alle misure previste dall'articolo 4 lettera a della legge SIF e 109,3 milioni per quelle concernenti le misure di cui alla lettera b. Alle misure di compensazione per il traffico regionale sono destinati 1,5 milioni.

Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030) sono iscritti a preventivo 2,3 milioni che coprono i costi di pianificazione della prima fase di realizzazione del PROSSIF nell'ambito del progetto FAIF.

Per il raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (RAV) sono stanziati complessivamente 122 milioni circa, ossia un importo inferiore di 37 milioni a quello iscritto nel Preventivo 2012. Gli stanziamenti sono destinati prevalentemente ai potenziamenti delle seguenti tratte della Svizzera orientale: Bülach–Sciaffusa (15 mio.), Sargans–St. Margrethen (21 mio.), Aeroporto di Zurigo–Winterthur (37 mio.) e S. Gallo–Costanza (25 mio.). I fondi sono impiegati anche nella Svizzera occidentale, soprattutto per gli ampliamenti delle tratte Berna–Neuchâtel–Pontarlier (5,9 mio.) e Bienne–Belfort (4,2 mio.), nonché del nodo di Ginevra (9,0 mio.). Infine, 780 000 franchi sono utilizzati come contributo al prefinanziamento (mutuo rimborsabile) dei lavori di sistemazione fra Lindau e Geltendorf in Germania.

Per la protezione contro il rumore lungo le tratte ferroviarie sono previsti ancora 130 milioni destinati alla posa di pannelli fonoassorbenti, al risanamento del materiale rotabile e all'installazione di finestre insonorizzate.

Per il pagamento degli interessi sugli anticipi sono stanziati 169 milioni, pari al 13 per cento circa delle entrate a destinazione vincolata della TTPCP e dell'imposta sul valore aggiunto (i ricavi dell'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per la remunerazione degli anticipi).

I mutui rimborsabili, concessi senza interessi attraverso il Fondo FTP a FFS e a DB Netz AG, sono rifinanziati da parte della Confederazione a tassi d'interesse di mercato, analogamente a quanto avviene con gli anticipi cumulati. Il Fondo copre quindi *interessi sui mutui* per 0,9 milioni.

Le *entrate a destinazione vincolata* e i nuovi mutui rimborsabili della Confederazione (ricavi) non coprono i *prelievi dal Fondo* (spese), per i quali sono iscritti a preventivo 1770 milioni. Il disavanzo, pari a 209 milioni, è coperto facendo capo a mezzi di tesoreria della Confederazione. Gli anticipi cumulati crescono di conseguenza attestandosi a fine 2013 presumibilmente a 8325 milioni.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Ricavi	2 220 424 018	2 457 006 194	2 403 337 176	-53 669 018	-2,2
Entrate a destinazione vincolata	1 401 229 557	1 390 669 400	1 560 972 600	170 303 200	12,2
Imposta sul valore aggiunto	317 018 411	328 000 000	328 000 000	-	0,0
Tassa sul traffico pesante	804 901 703	752 322 700	932 360 100	180 037 400	23,9
Imposta sugli oli minerali	279 309 443	310 346 700	300 612 500	-9 734 200	-3,1
Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione	2 900 000	625 000	780 000	155 000	24,8
Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	657 678 250	646 815 000	632 925 000	-13 890 000	-2,1
NFTA, di cui					
asse del San Gottardo	542 803 250	585 000 000	525 000 000	-60 000 000	-10,3
lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	2 475 000	16 065 000	8 925 000	-7 140 000	-44,4
lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	11 300 000	23 250 000	87 750 000	64 500 000	277,4
Ferrovia 2000, di cui					
1 ^a tappa	6 200 000	22 500 000	11 250 000	-11 250 000	-50,0
Raccordo alla rete europea	94 900 000	-	-	-	n.a.
Deficit	158 616 211	418 896 794	208 659 576	-210 237 218	-50,2
Spese	2 220 424 018	2 457 006 194	2 403 337 176	-53 669 018	-2,2
Prelievi per progetti	1 370 177 736	1 616 212 500	1 600 158 000	-16 054 500	-1,0
NFTA, di cui					
vigilanza del progetto	2 514 012	3 166 500	2 500 000	-666 500	-21,0
asse del Lötschberg	3 335 103	8 000 000	2 550 000	-5 450 000	-68,1
asse del San Gottardo	1 085 606 499	1 170 000 000	1 050 000 000	-120 000 000	-10,3
miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	562 655	13 733 000	13 600 000	-133 000	-1,0
miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	9 174 000	21 420 000	11 900 000	-9 520 000	-44,4
miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	15 179 000	31 000 000	117 000 000	86 000 000	277,4
analisi delle capacità degli assi nord-sud	1 563 718	6 600 000	4 300 000	-2 300 000	-34,8
garanzia dei tracciati	-	-	200 000	200 000	n.a.
Ferrovia 2000, di cui					
1 ^a tappa	9 438 968	30 000 000	15 000 000	-15 000 000	-50,0
misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	1 429 157	7 800 000	18 100 000	10 300 000	132,1
vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	200 000	-	0,0
misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	8 620 429	29 000 000	109 000 000	80 000 000	275,9
vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	35 586	300 000	300 000	-	0,0
misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	-	700 000	1 500 000	800 000	114,3
pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	823 879	5 000 000	2 300 000	-2 700 000	-54,0
Raccordo alla rete europea, di cui					
vigilanza del progetto	81 087	800 000	200 000	-600 000	-75,0
miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	13 994 000	9 900 000	2 000 000	-7 900 000	-79,8
miglioramenti Lindau - Geltendorf	2 900 000	625 000	780 000	155 000	24,8
miglioramenti Bülach - Sciaffusa	38 799 664	17 900 000	14 500 000	-3 400 000	-19,0
nuova tratta Belfort - Digione	-	10 000 000	-	-10 000 000	-100,0
miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	79 859	-	-	-	n.a.
sistemazione stazione nodale Ginevra	8 482 000	9 500 000	9 000 000	-500 000	-5,3
miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	3 624 871	-	-	-	n.a.
raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	199 375	2 590 000	600 000	-1 990 000	-76,8
miglioramenti Bienne - Belfort	1 809 445	14 000 000	4 228 000	-9 772 000	-69,8
miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	1 797 859	27 000 000	5 900 000	-21 100 000	-78,1
miglioramenti Losanna - Vallorbe	212 000	430 000	800 000	370 000	86,0
miglioramenti Sargans - St. Margrethen	7 819 840	28 000 000	21 000 000	-7 000 000	-25,0
miglioramenti San Gallo - Costanza	1 143 000	1 248 000	25 400 000	24 152 000	1935,3
miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	24 100 000	37 300 000	37 300 000	-	0,0
Protezione contro l'inquinamento fonico	126 851 728	130 000 000	130 000 000	-	0,0
Interessi sui prestiti rimborsabili	969 000	960 200	859 475	-100 725	-10,5
Interessi sugli anticipi	191 599 032	193 018 494	169 394 701	-23 623 793	-12,2
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	657 678 250	646 815 000	632 925 000	-13 890 000	-2,1

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2013

del # dicembre 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2
dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998¹ relativa al regolamento del
fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 agosto 2012²,

decreta:

Art. 1

Per l'esercizio 2013 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti,
prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari:

- a. Nuova ferrovia transalpina (NFTA):
 - 2 500 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
 - 2 550 000 franchi per la linea di base del Lötschberg;
 - 1 050 000 000 di franchi per la linea di base del San Gottardo;
 - 13 600 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Arth-Goldau;
 - 11 900 000 franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg;
 - 117 000 000 di franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo;
 - 4 300 000 franchi per l'analisi della capacità degli assi nord-sud;
 - 200 000 franchi per la garanzia dei tracciati.
- b. Ferrovia 2000:
 - 15 000 000 di franchi per la pianificazione e l'esecuzione della prima tappa;
 - 18 100 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
 - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
 - 109 000 000 di franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
 - 300 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
 - 1 500 000 franchi per le misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF);
 - 2 300 000 franchi per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030).
- c. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:
 - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto;

- 2 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e St. Margrethen;
 - 780 000 franchi di contributi al prefinanziamento dei lavori di sistemazione tra Lindau e Geltendorf;
 - 14 500 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bülach e Sciaffusa;
 - 9 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione della grande stazione nodale di Ginevra;
 - 600 000 franchi per il raccordo tra Basilea aeroporto e Mulhouse;
 - 4 228 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bienne e Belfort;
 - 5 900 000 franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Berna - Neuchâtel - Pontarlier;
 - 800 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Losanna e Vallorbe;
 - 21 000 000 di franchi per i lavori di sistemazione tra Sargans e St. Margrethen;
 - 25 400 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza;
 - 37 300 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Zurigo aeroporto e Winterthur.
- d. Risanamento fonico delle ferrovie:
 - 130 000 000 di franchi per le misure di protezione fonica.

Art. 2

È preso atto del Preventivo 2013 del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

Pagina

2	Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (fondo infrastrutturale)	19
21	Base legale, struttura e competenze	19
22	Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	19
23	Preventivo 2013	20
	Disegno Decreto federale III	23

21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT, RS 725.13) disciplina i principi del fondo. L'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce l'attribuzione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin, RS 725.116.21) definisce infine le procedure.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

Il fondo infrastrutturale riveste la forma di un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio, cui va ad aggiungersi un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende i ricavi e le spese:

- *i ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese*: comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure nell'ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettifiche di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritti all'attivo e per la concessione di mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica, ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per il traffico

ferroviario (ferrovie cittadine e tram negli agglomerati) iscritti all'attivo e rettificati, rimborsabili condizionalmente;

- *capitale proprio*: corrisponde all'eccedenza degli attivi al netto del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito di impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state sbloccate le tranche del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.) come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). Con i decreti federali del 21 settembre 2010, il Parlamento ha liberato a partire dal 2011 i primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato». Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi verranno sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Sull'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annui al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT, il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario della legislatura. L'Esecutivo dispone d'altronde della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione alimenta il fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati secondo le disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- investimenti per il traffico d'agglomerato;
- contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è soggetto a determinate restrizioni. Alla sua entrata in vigore, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un importo iniziale di 2,6 miliardi di franchi prelevati dal finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni per il 2011, deciso dal Parlamento il 1° ottobre 2010 allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

I compiti relativi al traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati mediante i versamenti annui.

In virtù dell'articolo 2 capoverso 3 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento al fondo infrastrutturale deve essere stabilito in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 della Costituzione federale siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

23 Preventivo 2013

Il Preventivo 2013 del fondo infrastrutturale prevede prelievi per 1471 milioni.

La quota principale delle uscite, pari a 730 milioni, concerne il completamento della rete delle strade nazionali. I lavori proseguiranno come previsto dalla pianificazione a lungo termine. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A5 circonvallazione di Bienne;
- A5 circonvallazione di Serrières;
- A9 circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Court-Tavannes;
- A16 confine nazionale Francia-Porrentruy e Delemont confine orientale JU/BE;
- A28 circonvallazione di Küblis.

Nel 2013, per eliminare i problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali sono previsti prelievi pari a 130 milioni. I seguenti progetti sono in via di realizzazione:

- SO-AG Härkingen-Wiggertal;
- LU-ZG Blegi-Rütihof (lavori di completamento).

Nel 2013 sono previsti costi di progettazione per i seguenti progetti:

- VD Goulet d'étranglement de Crissier;
- SO-AG Luterbach – Härkingen;
- ZH ampliamento della circonvallazione nord di Zurigo;

- BS-BL STOT Basilea: Schwarzwaldtunnel – diramazione di Hagnau;
- ZH Kleinandelfingen – Winterthur;
- LU tangenziale di Lucerna.

In base alle informazioni a disposizione al momento della stesura del presente preventivo, si prevede una quota di uscite non attivabili corrispondente a circa il 5 per cento delle uscite complessive per le strade nazionali (in totale 43 mio.).

Nel 2013 è previsto lo sblocco del credito pari a 245 milioni per progetti concernenti il programma Traffico d'agglomerato.¹

Le uscite per le infrastrutture rotabili nell'ambito di progetti urgenti d'agglomerato ammontano a 255 milioni. Vanno menzionati:

- ZH ferrovia urbana della Glattal, 2^a e 3^a tappa*;
- LU doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- BS spostamento della linea tranviaria St. Johann/Pro Volta e verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- VD stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)
- VD interventi nell'ambito della rete TL 2008;
- GE linea tranviaria Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);
- GE linea tranviaria Onex-Bernex;
- GE raccordo ferroviario tra Cornavin - Eaux-Vives - Anemasse (CEVA);
- TI raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV);

* In esercizio, conteggi pervenuti solo parzialmente.

Nel preventivo tutte le uscite per le infrastrutture rotabili sono indicate sotto forma di contributi a fondo perso. La ripartizione in contributi a fondo perso e mutui è effettuata soltanto al momento del versamento. Le posizioni corrispondenti saranno tenute in considerazione e indicate di volta in volta nel consuntivo.

Sono previsti 66 milioni per progetti stradali urgenti nel settore dell'agglomerato. Vanno menzionati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- FR ponte e galleria della Poya;
- SO decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

45 milioni sono versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo include il rincaro intervenuto dal 2005 (anno di riferimento; stato dell'indice = 100). Hanno diritto ai contributi i Cantoni legittimati alla quota anticipata come da TTPCP che non hanno un agglomerato superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono soddisfatti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto,

¹ Al momento della stesura, non era nota la ripartizione dei fondi tra i diversi progetti per il 2013.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Saldo Conto economico	425 770 648	-432 532 400	-445 296 100	-12 763 700	3,0
Ricavi	2 581 199 614	1 706 861 600	1 842 763 900	135 902 300	8,0
Versamenti	1 703 425 000	927 861 600	1 025 763 900	97 902 300	10,6
Versamento straordinario	850 000 000	–	–	–	n.a.
Versamento annuo	853 425 000	927 861 600	1 025 763 900	97 902 300	10,6
Attivazione delle strade nazionali in costruzione	712 259 146	779 000 000	817 000 000	38 000 000	4,9
Completamento della rete	665 176 047	693 500 000	693 500 000	–	–
Eliminazione di problemi di capacità	47 083 098	85 500 000	123 500 000	38 000 000	44,4
Attivazione dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	165 515 468	–	–	–	n.a.
BE Linea tranviaria Berna ovest	7 800 000	–	–	–	–
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	1 216 000	–	–	–	–
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	3 373 089	–	–	–	–
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	107 460 000	–	–	–	–
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	171 000	–	–	–	–
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	5 237 379	–	–	–	–
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	–	–	–	–	–
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	–	–	–	–	–
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	33 668 000	–	–	–	–
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	3 878 000	–	–	–	–
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	267 000	–	–	–	–
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	350 000	–	–	–	–
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	2 095 000	–	–	–	–
Spese	2 155 428 965	2 139 394 000	2 288 060 000	148 666 000	6,9
Prelievi	1 277 654 352	1 360 394 000	1 471 060 000	110 666 000	8,1
Completamento della rete delle strade nazionali attivabili	699 534 744	730 000 000	730 000 000	–	–
non attivabili	665 176 047	693 500 000	693 500 000	–	–
Eliminazione di problemi di capacità attivabili	48 381 608	90 000 000	130 000 000	40 000 000	44,4
non attivabili	47 083 098	85 500 000	123 500 000	38 000 000	44,4
Programmi d'agglomerato	1 298 509	4 500 000	6 500 000	2 000 000	44,4
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	100 000 000	110 000 000	245 000 000	135 000 000	122,7
Mutui (traffico ferroviario)	59 742 000	110 000 000	245 000 000	135 000 000	122,7
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	40 258 000	–	–	–	–
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	386 000 000	386 000 000	321 000 000	-65 000 000	-16,8
Mutui (traffico ferroviario)	260 742 532	386 000 000	321 000 000	-65 000 000	-16,8
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	125 257 468	–	–	–	–
	43 738 000	44 394 000	45 060 000	666 000	1,5
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	712 259 146	779 000 000	817 000 000	38 000 000	4,9
Rettificazione di valore dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	165 515 468	–	–	–	n.a.

n.a.: non attestato

Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

La rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione ammonta a 817 milioni (quota attivabile del completamento della rete: 694 mio., eliminazione dei problemi di capacità: 123 mio.).

Per il 2013, il versamento al fondo ammonta a 1026 milioni. Unitamente al saldo del fondo del 2011 e dedotti i prelievi, a fine 2013 il fondo infrastrutturale disporrà di liquidità per 1151 milioni.

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012	
				assoluta	in %
Versamenti al fondo	1 703,4	927,9	1 025,8	97,9	10,6
Versamento straordinario	850,0	–	–	–	n.a.
Versamento annuo	853,4	927,9	1 025,8	97,9	10,6
Prelievi dal fondo	1 277,7	1 360,4	1 471,1	110,7	8,1
Completamento della rete delle strade nazionali	699,5	730,0	730,0	–	–
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	48,4	90,0	130,0	40,0	44,4
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	386,0	386,0	321,0	-65,0	-16,8
Programmi d'agglomerato	100,0	110,0	245,0	135,0	122,7
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43,7	44,4	45,1	0,7	1,5
Liquidità del fondo*	2 028,7	1 596,2	1 150,9	-445,3	-27,9

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

Disegno

Decreto federale III concernente i prelievi dal fondo infrastrutturale per il 2013

del # dicembre 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 10 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 agosto 2012²,

decreta:

Art. 1

I seguenti crediti a preventivo sono approvati per l'esercizio 2013 e prelevati dal fondo infrastrutturale:

- a. 730 000 000 di franchi per il completamento della rete delle strade nazionali;
- b. 130 000 000 di franchi per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- c. 566 000 000 di franchi per il miglioramento delle infrastrutture di traffico nelle città e negli agglomerati;
- d. 45 060 000 franchi per contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Art. 2

È preso atto del Preventivo 2013 del fondo infrastrutturale.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	29
31 Introduzione	29
32 Preventivo consolidato	30
321 Panoramica	30
322 Conto economico consolidato	31
323 Conto d'investimento consolidato	32
33 Allegato al preventivo consolidato	34
331 Spiegazioni generali	34
332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato	37
34 Rendiconto per segmento / singoli preventivi	46
341 Conto economico per unità di consolidamento	46
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	46
35 Informazioni complementari	47
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	47
Disegno Decreto federale IV	51

31 Introduzione

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Queste sei istituzioni sono istituti federali di diritto pubblico con personalità giuridica. Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La legge sui PF disciplina l'autonomia del settore dei PF e delle sue istituzioni. La gestione politica è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013-2016) e i valori finanziari di riferimento. Il settore dei PF è responsabile, in quanto fornitore di prestazioni, di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La gestione strategica del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, il Consiglio dei PF presenta annualmente al Consiglio federale il rapporto di gestione (rapporto di situazione – già rendiconto – ed estratto del conto speciale), che – una volta approvato – costituisce al contempo un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento nonché uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta oltre 17 000 studenti provenienti da circa 80 Paesi, di cui circa 3800 dottorandi. Oltre 400 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: architettura e scienze delle costruzioni, ingegneria, scienze naturali e matematica, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL accoglie circa 13 500 persone: oltre 8400 studenti, circa 300 professori e 4800 ricercatori, tecnici e collaboratori amministrativi provenienti da oltre 120 Paesi. Il PFL è quindi una delle scuole più multiculturali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL gode di grande prestigio e si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, la sponsorizzazione e i progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente di luce di sincrotrone e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno oltre 2000 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per effettuare esperimenti impossibili altrove. L'IPS gestisce l'unico impianto di trattamento di malattie tumorali specifiche mediante protoni in Svizzera. Dei circa 1800 collaboratori dell'IPS, 700 sono scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP si occupa dell'utilizzo e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Degli oltre 550 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici e quasi 70 sono dottorandi.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici cifre e fatti per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 920 collaboratori, tra cui 26 professori, circa 150 dottorandi, 40 apprendisti nonché circa 150 diplomandi e praticanti.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 24 professori, i circa 170 collaboratori scientifici e 160 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di circa 40 collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

32 Preventivo consolidato

321 Panoramica

Introduzione

Con il messaggio ERI 2013-2016, il Consiglio federale richiede per il settore dei PF un limite di spesa di 9481 milioni (cfr. disegno DF concernente il limite di spesa per il settore dei PF negli anni 2013-2016 e l'approvazione del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, messaggio del 22.2.2012 concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013-2016, FF 2012 2983) per coprire il fabbisogno finanziario per le uscite e gli investimenti correnti (credito A2310.0346, 328 Settore dei PF, 2013: 2022,1 mio.). Al limite di spesa è computato pure il credito d'investimento per le costruzioni utilizzate nel settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL; 2013: 223,3 mio.). Il limite di spesa è calcolato sulla base dei dieci obiettivi strategici del mandato di prestazioni 2013-2016.

Il primo obiettivo del mandato di prestazioni prevede che nel settore dei PF sia, tra le altre cose, garantita la qualità dell'insegnamento e migliorata l'assistenza agli studenti. A tale scopo, occorre assicurare una ripartizione ottimale dei fondi in seno al settore dei PF.

Una parte sostanziale dei fondi previsti per gli anni 2013-2016 deve essere investita nelle grandi infrastrutture di ricerca, in conformità alla road map svizzera per le infrastrutture di ricerca (messaggio ERI 2013-2016, n. 3.2.1 «Infrastrutture di ricerca»). Si tratta di portare avanti l'attuazione della strategia per il calcolo e reti ad alte prestazioni (*High Performance Computing and Networking*, HPCN) decisa nel 2009, di terminare il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL e di proseguire il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Nella road map sono inoltre citate la partecipazione del settore dei PF al progetto di ricerca sul clima e l'ambiente *Integrated Carbon Observation System* (ICOS) e al progetto di ricerca sui terremoti *European Plate Observing System* (EPOS).

Entrambi i PF devono inoltre partecipare a grandi progetti o consorzi. Questi ultimi si candidano per il finanziamento della partecipazione a iniziative faro nel settore delle tecnologie emergenti e future (TEF) del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione europea. In caso di accettazione della candidatura, il finanziamento di almeno uno dei progetti faro TEF coordinati dai PF (FutureICT, Angeli custodi, Cervello umano) sarà computato al limite di spesa. È comunque il Consiglio dei PF a fissare le priorità e a decidere l'entità del finanziamento.

Nel mandato di prestazioni 2013-2016 al settore dei PF è inoltre prevista la partecipazione a programmi selezionati così come a progetti universitari d'importanza nazionale sotto la direzione della Conferenza universitaria svizzera (CUS) e alle due iniziative nazionali SystemsX.ch e Nano-Tera.ch.

Un'altra priorità è data dalla promozione della ricerca energetica (messaggio ERI 2013-2016, n. 3.2.2). Nel periodo di prestazioni 2013-2016, il settore dei PF spenderà ogni anno almeno 115 milioni per la ricerca energetica. Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico. Nel quadro di un messaggio speciale sul piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera», intende chiedere al Parlamento di stanziare per il periodo 2013-2016 sussidi supplementari. Nel Preventivo 2013 del settore dei PF sono già contemplati 12,0 milioni.

L'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) disciplina la ripartizione dei mezzi in seno al settore dei PF. Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi stabiliti sulla scorta del mandato di prestazioni dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima della ripartizione alle istituzioni, mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono ceduti nel 2013 ai due PF o ai quattro istituti di ricerca. La ripartizione dei fondi richiesti con il Preventivo 2013 tra le istituzioni e il Consiglio dei PF figura nel rendiconto per segmento (cfr. n. 341).

Preventivo 2013

Complessivamente, sono preventivati ricavi per 3222 milioni: 3207 milioni di ricavi operativi e 15 milioni di ricavi finanziari, pari a un incremento del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente (3126 mio.). Nel confronto con l'anno precedente, il dato sul contributo finanziario della Confederazione è distorto dal trasferimento di 70 milioni al credito d'investimento. Per i fondi secondari è atteso un aumento del 4,6 per cento (21 mio.), lievemente inferiore agli anni precedenti. Nonostante l'incertezza delle previsioni riguardanti la situazione economica, il settore dei PF continua a contare su ricavi al rialzo per i mezzi di terzi: rispetto all'anno precedente, è infatti attesa una crescita del 7,5 per cento.

Le spese complessive preventivate si attestano a 3194 milioni. Rispetto all'anno precedente (3135 mio.), è atteso un moderato aumento dell'1,9 per cento. Soltanto le spese per il personale crescono (+3,4%), le altre posizioni sono invece in calo. Sul personale ricade pure la quota di gran lunga maggiore delle spese operative (circa il 62% o 1969 mio.).

322 Conto economico consolidato

Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012		Numero
				assoluta	in %	nell'allegato
Risultato annuo	120	-9	26	36	378,1	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	110	-20	16	37	179,4	
Ricavi operativi	3 094	3 112	3 207	95	3,0	
Contributo finanziario della Confederazione	2 026	2 023	2 022	-1	-0,0	1
Contributo alle sedi	282	301	315	14	4,6	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	651	676	713	37	5,5	3
Ricavi da fondi secondari	440	456	477	21	4,6	
Ricavi da mezzi di terzi	211	220	236	17	7,5	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-52	-19	-25	-6	31,6	3
Ricavi da prestazioni di servizi	120	109	114	5	5,0	4
Rimanenti ricavi	68	22	67	45	203,3	5
Spese operative	2 984	3 132	3 190	58	1,9	
Spese proprie	2 933	3 040	3 090	50	1,6	
Spese per il personale	1 850	1 904	1 969	65	3,4	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	874	935	929	-6	-0,6	2,7
Ammortamenti	197	188	186	-3	-1,4	8
Variazione impegni interni	12	13	6	-7	-51,9	9
Spese di riversamento	52	92	100	8	9,0	10
Risultato finanziario	10	11	10	-1	-6,4	11
Ricavi finanziari	20	14	15	1	7,4	
Spese finanziarie	10	3	4	2	62,5	

Il *risultato annuo* di 26 milioni è composto dal *risultato operativo* (16 mio.) e dal risultato finanziario (10 mio.). L'evoluzione positiva rispetto al Preventivo 2012 è essenzialmente riconducibile al maggiore volume d'investimenti materiali. Sovente, maggiori volumi d'investimento comportano solo negli anni successivi maggiori ammortamenti. Il contributo finanziario della Confederazione, che oltre alle uscite correnti copre anche gli investimenti, va a incidere interamente sui ricavi. La differenza tra investimenti in beni mobili e gli ammortamenti si ripercuote quindi positivamente sul risultato annuo. Pure la prevista attivazione di prestazioni proprie sotto i rimanenti ricavi contribuisce al miglioramento del risultato annuo.

Non hanno invece nessuna ripercussione sul risultato annuo i fondi secondari e i mezzi di terzi, poiché la differenza tra i ricavi e le spese finanziate è contabilizzata come variazione del saldo (2013: minori ricavi).

I *ricavi operativi* aumentano rispetto all'anno precedente di 95 milioni (+3,0%), raggiungendo quota 3207 milioni. Ad eccezione del *contributo finanziario della Confederazione*, rimasto allo stesso livello dell'anno scorso, per tutte le componenti dei ricavi operativi si attende una crescita rispetto al Preventivo 2012.

Con un totale di 2337 milioni, i fondi primari (i contributi diretti della Confederazione) si situano nel complesso al livello

dell'anno precedente (2012: 2324 mio.). Tra questi figurano il *contributo finanziario della Confederazione* (2022 mio.) e il *contributo alle sedi del settore dei PF* (315 mio.). La quota dei fondi primari sul risultato operativo resta relativamente stabile al 73 per cento (2012: 75 %). Il leggero calo è dovuto al trasferimento di 70 milioni a favore del credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF.

I ricavi lordi da *fondi secondari e mezzi di terzi* (prima della variazione del saldo) ammontano a 713 milioni, pari a un incremento di 37 milioni (+5,5%) rispetto all'anno precedente (676 mio.). La loro quota ai ricavi operativi passa al 22 per cento (P 2012: 21 %). Il restante 5 per cento dei ricavi operativi è costituito dai *ricavi da prestazioni di servizi* (114 mio.) e dai *rimanenti ricavi* (67 mio.). L'aumento dei *rimanenti ricavi* va ricondotto senza eccezione alla prassi, modificata dal Consuntivo 2011, dell'attivazione di prestazioni proprie. Nel Preventivo 2012, queste ultime venivano ancora messe a preventivo come riduzione delle spese (spese per il personale e spese per beni e servizi).

Complessivamente, la Confederazione assicura un buon 90 per cento del finanziamento del settore dei PF, principalmente attraverso i contributi diretti (contributo finanziario/contributo alle sedi) e indirettamente attraverso l'assegnazione mediante concorso di fondi secondari, che rappresentano un ulteriore 10-15 per cento del volume di finanziamento totale. La parte

restante proviene dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie, la vendita di materiale ecc. nonché dal risultato finanziario.

Le *spese operative* sono stimate a 3190 milioni, in aumento di 58 milioni (+1,9 %) rispetto all'anno precedente. Tra le *spese proprie*, a fare la parte del leone è il personale (2013: 64 %; 2012: 63 %). Una quota in continua crescita delle spese per il personale è finanziata attraverso fondi secondari e mezzi di terzi. Dalle stime, risulta che tale quota passerà dall'attuale (2011/2012) 24/25 per cento a circa il 26 per cento nel 2013. Le *spese per beni e servizi e d'esercizio* comprendono essenzialmente le spese di locazione stimate per gli immobili di proprietà della Confederazione uti-

lizzati dal settore dei PF (sedi 2013: 315 mio.; 2012: 301 mio.). Nel complesso, le spese per beni e servizi e d'esercizio nonché gli ammortamenti restano sullo stesso livello dell'anno precedente. Le *spese di riversamento* sono perlopiù composte dai fondi strategici del Consiglio dei PF e dai fondi vincolati per i centri di competenza, che nel corso dell'anno d'esercizio sono trasferiti alle unità del settore dei PF o nel FNS per i progetti della CUS, come pure dai sussidi supplementari preventivati nel quadro del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera».

A causa della situazione economica incerta e dell'andamento dei mercati finanziari, i *ricavi finanziari* per il 2013 sono preventivati, come già nel 2012, con una certa prudenza.

323 Conto d'investimento consolidato

Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Saldo conto d'investimento	-311	-245	-277	-32	13,1
Saldo investimenti materiali	-310	-246	-267	-21	8,6
Entrate da investimenti materiali	5	1	1	-	-
Uscite per investimenti materiali	315	247	268	21	8,6
Immobili	-	0	3	3	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	276	193	214	21	10,8
Tecnologie dell'informazione	38	53	50	-3	-5,4
Attivo fisso immateriale	2	1	1	1	66,7
Investimenti finanziari (netti)	-1	1	-10	-11	n.a.
Cofinanziamento (netti)	-2	-14	-10	4	-29,1
Investimenti finanziari (netti)	2	15	-	-15	n.a.

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite previste per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato. Gli investimenti finanziari del settore dei PF non sono investimenti nel senso tradizionale del termine: la maggior parte riguarda eccedenze investite in modo fruttifero fino al loro utilizzo.

Il saldo del conto d'investimento consolidato ammonta a 277 milioni. Le *uscite* preventivate per gli *investimenti materiali* si situano a 268 milioni, 21 milioni in più (+8,6%) rispetto all'anno precedente. Resta alto il fabbisogno finanziario per investimenti supplementari nelle tecnologie di ricerca, come pure di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi *impianti tecnici e macchinari*. Sono necessari mezzi supplementari anche per le attrezzature a livello d'infrastruttura e di laboratorio nonché per gli

investimenti in adeguamenti utenti specifici o nell'ampliamento dei locatari, considerato, tra gli altri fattori, l'atteso aumento del numero di studenti e i conseguenti necessari adeguamenti dell'infrastruttura per l'insegnamento. Anche la realizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca (HPCN, SwissFEL) richiede ingenti fondi nelle categorie *Impianti tecnici e macchinari e Tecnologie dell'informazione*. Per SwissFEL all'IPS - progetto che nel limite del possibile deve essere sviluppato e realizzato in collaborazione con imprese attive in Svizzera e che contiene anche un'elevata quota di prestazioni proprie - nel 2013 sono preventivati investimenti a livello di *impianti tecnici e macchinari* per 13,4 milioni, gran parte dei quali saranno impiegati per apparecchiature scientifiche (sostituzioni e acquisti) in relazione a nomine di professori e per istituti di formazione e ricerca (p.es. First Lab, Functional Genomics Center Zurigo). Il PFL acquisterà ad esempio un microscopio elettronico per il Centre Interfacultaire de Microscopie (5 mio.), uno spettrometro di massa ad alta risoluzione (0,8 mio.) e una galleria del vento (0,8 mio.) per le scienze ambientali. L'IPS prevede, oltre a quelli nel progetto SwissFEL, altri grandi investimenti: nell'impianto di terapia

protonica Gantry 3 (4,5 mio.), nell'acceleratore di elettroni SLS (iniettore ad alta frequenza per l'anello di accumulazione: 3,0 mio.) e nell'acceleratore di protoni (3,5 mio.).

Permane alto il fabbisogno di investimenti nelle *tecnologie dell'informazione* (50 mio.), essenzialmente per via degli investimenti previsti per il 2013 nel quadro dell'attuazione della strategia nazionale HPCN presso il CSCS di Manno, che fa parte del PFZ. Quest'ultimo prevede di investire nell'infrastruttura informatica per il progetto HPCN 18,4 milioni per l'ampliamento del sistema pilota per il nuovo calcolatore nazionale ad alte prestazioni (petaflop), il quale sarà a disposizione di tutte le università svizzere.

Di norma, per l'informatica vengono spesi ogni anno un centinaio di milioni (quota investimenti 30%, quota spese 70%). Per il 2013, sono previsti 125 milioni. Questo incremento è dovuto agli investimenti supplementari per la citata attuazione della strategia HPCN.

Una parte degli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione è finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi. Dal rilevamento eseguito presso i due PF e i quattro istituti di ricerca, risulta che l'ammontare di questi investimenti si aggira sui 40 milioni, come l'anno precedente.

I *cofinanziamenti* all'interno degli investimenti finanziari riguardano un progetto del PFZ e uno del PFL. Per la costruzione di un nuovo edificio del PFZ per l'insegnamento e la ricerca, nel 2013 è previsto un cofinanziamento di 10 milioni. Con un cofinanziamento di 6 milioni, viene sostenuto il progetto Objectif Campus del PFL, volto ad esempio a migliorare la sicurezza stradale e a ottimizzare i flussi di traffico.

La voce *Impianti tecnici e macchinari* comprende i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature tecniche d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi.

Gli investimenti finanziari riguardano principalmente il collocamento presso la Tesoreria federale di fondi temporaneamente non impiegati – perlopiù derivanti da ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi. Al momento della stesura del preventivo, per il 2013 non sono previsti investimenti o disinvestimenti in questo senso.

33 Allegato al preventivo consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rapporto di situazione (rendiconto) del Consiglio dei PF sul settore dei PF «Fortschritte 2011».

Gestione dei crediti / limite di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa richiesto per il settore dei PF per gli anni 2013-2016. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti immobiliari*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita).

- *Trasferimenti di credito*

a) Credito di spesa/d'investimento

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata in particolare mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2013, il Consiglio federale è autorizzato a delegare al DFI, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per la gestione e viceversa.

b) Crediti d'impegno

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2013, il DFI è autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2013 del settore dei PF per un massimo del 5 per cento del credito d'impegno più basso.

- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 328 Settore dei PF. Per l'UFCL è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo sia come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

- A partire dal Consuntivo 2011, l'attivazione di prestazioni proprie è contabilizzata sotto i ricavi e non più come riduzione delle spese, tra l'altro sotto le spese per il personale;
- a partire dal Consuntivo 2011, le diminuzioni di valore dei cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione figurano come ammortamenti nel conto economico e non più come disinvestimenti nel conto d'investimento;
- il PFZ ha modificato la propria prassi concernente gli ammortamenti degli investimenti materiali mobiliari allo scopo di migliorare la paragonabilità con il PFL e le università cantonali: dal 2011 il periodo di ammortamento è stato fissato al periodo più breve consentito dal manuale sulla contabilità del settore dei PF. A breve termine ne conseguono ammortamenti nettamente superiori.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF, il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di bilanciamento e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito della gestione dei rischi.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in virtù dell'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di servizio, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno un processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controlling corrispondente. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi.

Situazione dei rischi del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di un'istituzione influenzano i rischi a cui è esposta, ragione per cui uno stesso rischio può essere valutato diversamente dalle singole istituzioni.

I rischi identificati e i potenziali sinistri sono descritti nei cataloghi dei rischi delle istituzioni e valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

Particolare attenzione è prestata alle possibili ripercussioni sulla reputazione. Le istituzioni aggiornano i loro cataloghi dei rischi almeno una volta l'anno tenendo conto delle evoluzioni e delle mutate situazioni di rischio.

I rischi principali delle istituzioni sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono trasmessi al DFI.

Strumenti e misure di gestione dei rischi

I principi di gestione dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione

federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità, RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Non tutti i rischi principali possono però essere assicurati o la loro assicurazione finanziata. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i sinistri. Sono assicurati anche i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali; PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali; IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	2 026	2 023	2 022	-1	-0,0

Il contributo finanziario della Confederazione è impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni. In conformità all'obiettivo 4 del mandato di prestazioni 2013-2016, una parte consistente dei fondi messi a disposizione nel periodo di prestazioni 2013-2016 è destinata alle grandi infrastrutture di ricerca e utilizzata per grandi progetti di ricerca. È inoltre previsto l'impiego di una parte dei fondi per la promozione della partecipazione delle istituzioni ai progetti comuni d'importanza nazionale delle scuole universitarie elvetiche (Conferenza universitaria svizzera [CUS]) (obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016).

Le tranche annuali del limite di spesa sono gestite attraverso due crediti: il contributo finanziario e il credito d'investimento. La riduzione del contributo finanziario di circa un milione rispetto al 2012 è da ricondurre al trasferimento di 70 milioni a favore del credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF.

Sia il Preventivo 2013 sia il Preventivo 2012 includono processi ed effetti straordinari che ostacolano il confronto tra i due esercizi. Le differenze riguardano soprattutto gli investimenti nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF per la strategia nazionale per il calcolo di grande potenza (HPCN), per il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL e per il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Per la strategia HPCN presso il CSCS del PFZ, per il 2013 sono preventivati 18,4 milioni (P 2012: 20,0 mio.). Per il progetto SwissFEL all'IPS, nel 2013 sono previste uscite dell'ordine di 38,4 milioni (P 2012: 29,0 mio.), di cui 13,4 milioni (P 2012: 29,0 mio.) coperti con il contributo finanziario della Confederazione e 25,0 milioni (P 2012: 0 mio.) con gli investimenti immobiliari (cfr. UA 620 UFCL: credito A4100.0125 costruzioni nel settore dei PF). Nel contributo finanziario sono inoltre messi a preventivo 13,4 milioni (P 2012: 0 mio.) per il progetto Blue Brain.

Ai sensi dell'articolo 33a della legge sui PF (RS 414.110), prima di attribuire i mezzi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca il Consiglio dei PF mette da parte i fondi per la propria amministrazione e l'attività della Commissione di ricorso dei PF (P 2013: 15,4 mio.) nonché gli importi per incentivi e finanziamenti iniziali destinati a progetti strategici per l'insegnamento e la ricerca del settore dei PF, e per l'esercizio dei centri di competenza (totale P 2013: 26,3 mio., P 2012: 28,8 mio.). Questi mezzi saranno ceduti nel corso dell'anno ai due PF e ai quattro istituti di ricerca.

Nel totale dell'anno corrispondente è incluso il contributo per la realizzazione di programmi e progetti d'importanza nazionale della CUS. Per il 2013 è previsto un contributo di 25,5 milioni (P 2012: 23,2 mio.). Si tratta dei programmi comuni d'importanza nazionale decisi dalla CUS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) e dei progetti d'innovazione e cooperazione. Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS o dal FNS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) ai ricercatori mediante concorso.

Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico per sostenere l'implementazione della nuova politica energetica. I 12,0 milioni di sussidi preventivati per il 2013, contenuti nel contributo finanziario della Confederazione, saranno richiesti al Parlamento con il messaggio sul piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera». Questa parte del credito rimane bloccata fino alla pubblicazione del decreto federale sul piano d'azione.

Il finanziamento dei progetti strategici per i sistemi biologici (BS-SE PFZ), per l'Institute for Experimental Cancer Research (ISREC PFL), per il PFL Neuchâtel (PFL) e per l'ecotossicologia (IFADPA) con circa 45 milioni l'anno è mantenuto; a partire dal Preventivo 2013, tali fondi sono però integrati nel relativo mandato di base delle corrispondenti unità del settore dei PF. Per questo motivo, non è più possibile procedere al confronto tra il totale dei fondi strategici (P 2013: 110 mio.) per la realizzazione degli intenti ai sensi del messaggio ERI 2013-2016, per gli incentivi e i finanziamenti iniziali nonché dei mezzi vincolati per la ricerca energetica e il valore dell'anno precedente (P 2012: 143 mio.).

Dal 2013, nel contributo finanziario della Confederazione è inoltre incluso il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS (1,75 mio. l'anno) e dei maggiori costi della rete nazionale di misurazione dei terremoti di forte magnitudo al PFZ (0,4 mio.).

Accanto al finanziamento delle uscite correnti, i mezzi sono impiegati anche per investimenti materiali e immateriali. Per questi investimenti sono preventivati circa 227 milioni (2012: 200 mio.).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Contributo alle sedi della Confederazione	282	301	315	14	4,6

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non è computato al limite di spesa del settore dei PF. Ha incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (non genera alcun flusso di capitale). I calcoli si basano sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale degli immobili, più una tassa amministrativa. Nei calcoli sono incluse le ripercussioni dell'evoluzione degli investimenti nelle costruzioni.

Per via della perdurante intensa attività edilizia, il contributo alle sedi cresce ogni anno di circa il 5 per cento.

Rispetto alle ipotesi per il Preventivo 2012 sono stati apportati i seguenti adattamenti: si prevede che il valore a nuovo degli edifici e degli impianti passi da 5,9 a 6,1 miliardi. Il valore dei terreni rimane invece stabile a 1,1 miliardi. Resta invariato rispetto al Consuntivo 2011 e al Preventivo 2012 anche il tasso figurativo per la retribuzione del capitale medio impiegato (3,0%).

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Dall'esercizio 2012, anche gli investimenti volti a conservare il valore sono attivati, con conseguenti aumento della crescita annua del valore degli investimenti e correzione del calo dei valori contabili finora osservabile per via della prassi d'ammortamento vigente. Sui terreni non sono effettuati ammortamenti.

Il valore contabile complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione sfiora i 4,5 miliardi – il valore d'investimento degli edifici (valore a nuovo) e dei terreni si aggira sui 7,2 miliardi.

Per via dell'afflusso netto atteso per gli immobili del settore dei PF, l'importo del contributo alle sedi aumenta di 14 milioni (+4,7%) rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 315 milioni. Di questi, circa 181 milioni sono destinati ad ammortamenti e 134 milioni alla remunerazione figurativa del valore d'investimento medio vincolato al capitale.

3 Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi	651	676	713	37	5,5
Fondi secondari (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	440	456	477	21	4,6
Fondo nazionale svizzero FNS	168	179	184	6	3,2
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	42	45	46	1	3,3
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	21	36	35	-2	-4,4
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	81	69	75	6	8,4
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	128	128	137	10	7,5
Mezzi di terzi	211	220	236	17	7,5
Collaborazione con l'economia	156	152	153	1	0,4
Donazioni e legati	24	27	33	6	20,5
Rimanenti mezzi di terzi	32	40	50	10	25,7

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Variazione fondi secondari / mezzi di terzi	-52	-19	-25	-6	31,6

I ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi attesi si aggirano sui 713 milioni (P 2012: 676 mio.), 37 milioni in più (+5,5%) rispetto all'anno precedente. Il tasso di crescita si indebolisce, posizionandosi nettamente al di sotto dei valori dei preventivi 2010-2012, sempre a due cifre. Il motivo principale risiede negli

inferiori tassi di crescita attesi nella promozione della ricerca con fondi ottenuti mediante concorso e in una maggiore prudenza nel calcolo del preventivo dei mezzi di terzi. Rispetto al 2012, i fondi secondari sono maggiori di 21 milioni (+4,6%) e i mezzi di terzi di 17 milioni (+7,5%).

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni. Nei ricavi sono contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un anno. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla *variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi* sotto i ricavi, il cui ammontare dipende dall'avanzamento del progetto. Per il 2013, il settore dei PF si attende un aumento del debito di prestazione di 25 milioni netti, iscritti a preventivo come riduzione dei ricavi. Con la registrazione della variazione del saldo, i ricavi e i costi dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati annualmente.

Il totale dei *fondi secondari* ammonta a 477 milioni (P 2012: 456 mio.). I fondi provenienti dalla promozione nazionale della ricerca (FNS, CTI, *diversi ricavi dal promovimento della ricerca*, tra cui mezzi della CUS per progetti d'importanza nazionale delle scuole universitarie) registrano nel complesso un aumento di 6 milioni (+2,1%) rispetto al 2012. Per quanto riguarda il principale organo di promozione della Confederazione, il FNS, i due PF e i quattro istituti di ricerca si attendono un ulteriore incremento della promozione dei progetti e un corrispondente aumento dei ricavi (+6 mio. o +3,2%) a 184,2 milioni.

Per i *diversi ricavi dal promovimento della ricerca* si attende un aumento moderato rispetto all'anno precedente (+1 mio. o +3,3%). In questa voce rientrano, tra gli altri, i ricavi dai progetti di ricerca dei Poli di ricerca nazionali (PRN/FNS) pari a 20,3 milioni (P 2012: 19,8 mio.). A questa categoria appartengono anche i 25,3 milioni (P 2012: 24,8 mio.) provenienti da selezionati programmi d'importanza nazionale della CUS ottenuti mediante concorso, tra cui i 12,6 milioni assegnati ai progetti legati all'iniziativa svizzera di biologia sistemica SystemsX.ch e i 10,9 milioni per Nano-Tera.ch nonché i fondi per progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS 1,8 mio.).

Si prevede che i ricavi dalla *ricerca dell'Amministrazione federale*, i cui risultati servono all'Amministrazione federale per l'adempimento dei suoi compiti, aumenteranno rispetto al Preventivo 2012. È infatti atteso un tasso di crescita dell'8,4 per cento (+6 mio.) nell'ambito dei fondi secondari.

Il settore dei PF è il principale beneficiario in Svizzera dei sussidi del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione Europea (durata 2007-2013). Le aspettative sono elevate anche per il 2013: i ricavi preventivati ammontano a 137 milioni (2012: 128 mio.). È previsto un ulteriore incremento del numero di progetti e, di conseguenza, dei ricavi. Si conta pure sul proseguimento dell'ottenimento di sussidi del Consiglio europeo della ricerca (European Research Council/ERC Grants).

I *ricavi da mezzi di terzi* presentano evoluzioni eterogenee, ma la recente tendenza positiva dovrebbe nel complesso confermarsi. Rispetto all'anno precedente è previsto un aumento complessivo di 16,5 milioni (+7,5%).

I ricavi dalla *collaborazione con l'economia*, pari a 153 milioni, corrispondono praticamente a quelli del Preventivo 2012 (152 mio.). L'esigua crescita (+0,4%) va ricondotta soprattutto alle attese difficoltà in ambito economico.

Si prevede un massiccio aumento dei ricavi da *donazioni e legati* (+5,6 mio. o +20,5%). Nel totale di 33 milioni sono compresi, tra gli altri, i contributi della fondazione PFZ (ETH Zürich Foundation) per il potenziato finanziamento di posti di professore assistente. L'ammontare delle entrate annue da donazioni e legati non è pianificabile. Dei 33 milioni preventivati per il 2013, la parte maggiore (28,0 mio.) riguarda il PFZ, il quale conta su un substrato di donazioni ricorrenti ogni anno.

I ricavi da *rimanenti mezzi di terzi* (2013: 50,2 mio.) evidenziano un'impennata rispetto al 2012 (+10,3 mio. o +25,7%). Sotto questa voce sono contabilizzate in particolare le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali) o i Comuni. Spesso si tratta di contributi dei Cantoni per grandi progetti di ricerca. L'aumento rispetto all'anno precedente è da ricondurre in primo luogo agli attesi contributi del Cantone di Argovia all'IPS per SwissFEL (6 mio.) e del Cantone di Zurigo all'IPS per l'impianto di terapia protonica Gantry 3 (6 mio.).

Vi sono notevoli differenze tra le istituzioni del settore dei PF per quanto riguarda le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sul totale generale. Nel 2013, si va da circa il 17 per cento (IPS) a circa il 30 per cento (PFL o FNP), il che corrisponde a un leggero spostamento pro quota a favore dei fondi secondari e dei mezzi di terzi rispetto al totale generale. Nelle quote non sono considerati i ricavi da prestazioni di servizi e gli altri ricavi. Anche per quanto riguarda le priorità nell'ambito dell'acquisizione di fondi secondari e mezzi di terzi si rilevano differenze: per quanto attiene alla promozione della ricerca della Confederazione, i due PF registrano una quota elevata sul loro totale complessivo (2013: 8-12%), ma a vantare la maggior quota dal 7° programma quadro di ricerca dell'Unione Europea è il PFL (2013: ca. 7%). Per il FNP, sono rilevanti in particolare i mandati di ricerca degli uffici federali (P 2013: 19% di ricavi totali del FNP). I ricavi del FNP dalla ricerca dell'Amministrazione federale sono impiegati, tra l'altro, per la realizzazione dell'Inventario forestale nazionale. La collaborazione con l'economia privata, le donazioni e gli altri mezzi di terzi fruttano, secondo l'istituzione, quote tra il 6 fino a quasi al 10 per cento dei ricavi complessivi.

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Ricavi da prestazioni di servizi	120	109	114	5	5,0
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	86	74	82	8	11,0
Tasse scolastiche / tasse semestrali	32	30	33	3	9,5
Brevetti / licenze	7	6	7	2	28,6
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	48	38	42	4	9,6
Vendite	12	10	12	2	24,5
Restituzioni	7	6	5	-1	-10,0
Diversi ricavi e tasse	15	19	15	-5	-23,8

Le ipotesi per la stima dei ricavi da *prestazioni di servizi* si basano per lo più su valori empirici degli anni precedenti.

La stima delle *tasse scolastiche/tasse semestrali* si fonda sui valori di riferimento relativi all'evoluzione del numero di studenti (incl. dottorandi). Da una stima, si calcola che nel 2013 il loro numero salirà ancora fino a raggiungere quasi quota 28 000 (incl. dottorandi) (ipotesi P 2012: 26 000 studenti). L'ammontare delle tasse semestrali resterà verosimilmente invariato a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Dei 33,2 milioni totali preventivati a titolo di tasse, 23,0 milioni vanno al PFZ, 9,5 milioni al PFL e 0,7 milioni all'IPS.

Al fine di potenziare la forza innovativa della Svizzera, il settore dei PF incoraggia il trasferimento di sapere e di tecnologie (TST). Questo obiettivo del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 si riflette nel continuo aumento del numero di brevetti/licenze come rilevato dal

monitoraggio 2011 e dovrebbe palesarsi nel maggiore ricavo da *brevetti/licenze* preventivato per il 2013. L'IPS in particolare si attende, rispetto all'anno precedente, un incremento dei ricavi da licenze presso le imprese partner nel settore dei detettori e degli acceleratori per applicazioni in campo medico.

Tra le *prestazioni di servizio scientifiche e amministrative* figurano anche i ricavi del LPMR da mandati di prova e perizie. Per il LPMR si tratta di un'importante fonte di entrate. Per il 2013 si attendono 12,7 milioni, quasi l'8 per cento dei ricavi totali del Laboratorio. Anche i due PF forniscono servizi scientifici, con cui realizzano ricavi relativamente elevati (PFZ 2013: 22,0 mio.; PFL 2011: 6,0 mio.).

I ricavi alle altre voci (vendite, restituzioni, diversi ricavi e tasse) sono valutati in modo prudente e diminuiscono leggermente rispetto al Preventivo 2012.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Rimanenti ricavi	68	22	67	45	203,3
Redditi immobiliari	11	10	12	2	25,3
Attivazione di prestazioni proprie	42	-	40	40	n.a.
Diversi altri ricavi	15	12	15	2	19,0

Il forte aumento rispetto all'anno precedente è da ascrivere alla prevista *attivazione delle prestazioni proprie* dell'IPS per il progetto SwissFEL. A differenza del Preventivo 2012, in cui le prestazioni

proprie sono ancora registrate come riduzione delle spese, dal Consuntivo 2011 (41,8 mio.) l'importo lordo è contabilizzato alla voce *Rimanenti ricavi* (P 2013: 40,0 mio.).

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012	
				assoluta	in %
Spese per il personale	1 850	1 904	1 969	65	3,4
Retribuzione del personale	1 525	1 574	1 628	54	3,4
Professori	173	178	187	8	4,7
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	127	130	131	1	1,1
Rimanente personale scientifico	682	710	737	27	3,9
Personale tecnico-amministrativo	559	573	590	17	3,0
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-17	-17	-0	1,7
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	289	298	306	7	2,4
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	95	96	100	5	5,0
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	167	172	176	4	2,1
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	8	0	4,5
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	20	23	22	-1	-6,2
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	12	11	12	1	5,5
Personale temporaneo	8	8	7	-0	-2,6
Rimanenti spese per il personale	16	13	17	4	27,1

La strategia del settore dei PF nel campo del personale segue le disposizioni formulate nell'obiettivo 10 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 (FF 2012 2960).

Rispetto all'anno precedente le spese per il personale aumentano di 65 milioni (+3,4%), una crescita sproporzionata in confronto alle spese operative complessive (+1,5%).

L'incremento della *retribuzione del personale* rispetto al Preventivo 2012 ammonta a 54 milioni (+3,4%), ripartito nelle due componenti misure salariali e aumento delle spese per i posti di lavoro.

Circa l'1,2 per cento del maggior onere della componente misure salariali è destinato al nuovo sistema salariale (NSS) e una parte è a disposizione per l'eventuale compensazione del rincaro. La determinazione delle misure salariali dipende dai risultati delle trattative salariali (decisione del Consiglio dei PF nel dicembre 2012). Per le citate misure salariali, nelle spese personali è prevista una maggiore uscita di circa 30 milioni.

Dall'atteso aumento del numero di posti scaturiscono, rispetto al 2012, maggiori spese per una ventina di milioni. Come già negli anni precedenti, una quota di tali maggiori spese va ricondotta al crescente numero di progetti di ricerca e all'assistenza dei sempre più numerosi studenti. Per la realizzazione dei progetti di ricerca supplementari sono assunti prevalentemente collaboratori scientifici con un contratto a tempo determinato. Ciò ha ripercussioni in particolare sulla categoria *Rimanente personale scientifico*, la quale registra con un più 27 milioni (+3,9%) il maggiore incremento – espresso in cifre assolute – rispetto al Preventivo 2012 (710 mio.).

L'evoluzione dell'organico tra il 2008 e il 2011 secondo i gruppi di funzioni evidenzia in generale un forte aumento tra il personale scientifico. Questa tendenza proseguirà anche nel 2013: rispetto

all'anno precedente, si prevede infatti che i posti a tempo pieno tra il personale scientifico aumentino di 200 unità, raggiungendo così pressoché quota 9700, con conseguenti maggiori spese nelle due categorie *Collaboratori scientifici con funzioni direttive* e *Rimanente personale scientifico*.

Tra le retribuzioni, il gruppo di funzioni *Professori* registra il maggiore incremento rispetto all'anno precedente (+8,3 mio. o +4,7%). A fine 2011, questa categoria contava 749 rapporti di lavoro o 722 equivalenti a tempo pieno (ETP). Per il 2012 e il 2013 si prevede un aumento di 20 professori l'anno (totale 2013: circa 790 rapporti di lavoro o 762 ETP). Una delle priorità strategiche connesse con l'obiettivo 1 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 è quella di ottimizzare il rapporto di assistenza nell'insegnamento (numero di studenti diviso numero di professori [rapporto di assistenza 2011: 35,8]). Tale miglioramento deve essere ottenuto con l'assunzione di professori ordinari supplementari, con conseguente aumento, tra le retribuzioni del personale, delle spese per i *professori*.

Il totale delle retribuzioni del personale nei gruppi di funzioni *Personale tecnico-amministrativo* ammonta a 590 milioni (+16,9 mio. o +3,0%). La quota sulle retribuzioni complessive resta, come negli anni precedenti, al 36 per cento.

Stando al Consuntivo 2011, il 70 per cento circa (10 369 ETP o 1394 mio.) dei posti a tempo pieno (2011: totale 15 208 ETP) era finanziato con il contributo finanziario della Confederazione. Per il 2013 è attesa una stagnazione dei posti finanziati con fondi primari e un ulteriore incremento di quelli finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi. Le corrispondenti spese per il personale raggiungono quota 514 milioni per il 2013, in aumento di 38 milioni (ca. +8%) rispetto al Preventivo 2012 (476 mio.). Circa 352 milioni (P 2012: 316 mio.) del finanziamento provengono da fondi secondari e quasi 162 milioni (P 2012: 160 mio.) da mezzi di terzi. Come previsto, soprattutto le spese per il personale

finanziate con fondi secondari, registreranno un ulteriore forte aumento rispetto all'anno precedente (+11 %).

Il numero di posti a tempo pieno nel settore dei PF (ETP; senza gli apprendisti) – dovrebbe evolversi come segue: è atteso un ulteriore incremento, gli ETP dovrebbero raggiungere circa quota 15 700 ripartiti tra 19 200 rapporti di lavoro. Dei primi, circa 5300 sono finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi.

Nel 2011, la quota di assunzioni a tempo determinato nel settore dei PF si aggirava sul 65 per cento, l'equivalente di circa 12 000 rapporti di lavoro.

Per il calcolo dei contributi del datore di lavoro, il settore dei PF adotta le ipotesi applicate dall'Ufficio federale del personale (UFPER). Il tasso di costo sale al 19,7 per cento (P 2012: 19,5 %) della somma salariale determinante e copre tutti i *contributi del datore di lavoro*. I contributi del datore di lavoro, il cui ammontare dipende direttamente dalle retribuzioni del personale, sono di circa 7 milioni (+2,4 %) più elevati dell'anno precedente.

7 Spese di materiale e d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Spese di materiale e d'esercizio	874	935	929	-6	-0,6
Spese di materiale e merce	100	99	108	9	8,9
Spese d'esercizio	774	836	822	-14	-1,7
Locali (locali esterni in affitto)	18	16	19	3	19,8
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	282	301	315	14	4,6
Infrastruttura	159	166	147	-19	-11,7
Amministrazione	16	21	18	-3	-14,9
Beni e servizi non attivabili	31	43	35	-9	-20,4
Informatica e telecomunicazioni	78	73	75	1	1,9
Commissioni e onorari, mandati R&S	71	72	74	2	2,5
Trasporti, assicurazioni, tasse	12	14	13	-2	-11,6
Altri servizi di terzi	5	17	19	2	9,7
Biblioteca	25	29	26	-2	-8,2
Spese	65	71	72	0	0,3
Altre spese di materiale	13	13	12	-1	-8,0

Per il 2013 si attende un lieve caldo delle *spese di materiale e d'esercizio* rispetto all'anno precedente (-5,5 mio. o -0,6 %). Nel confronto con il Consuntivo 2011, invece, si evidenzia un forte incremento (+55,3 mio. o +6,3 %).

Le singole componenti delle spese d'esercizio hanno però un'evoluzione eterogenea rispetto all'anno precedente: a livello di importi, pesa l'aumento delle uscite per i *locali in immobili di proprietà della Confederazione*, mentre quelle per l'*infrastruttura* evidenziano un'evoluzione contraria.

Per le *spese di materiale e merce* (P 2013: 107,6 mio.), il confronto con l'anno precedente è distorto dalla già citata modifica nell'attivazione di prestazioni proprie (cfr. nota 5, Rimanenti ricavi): nel Preventivo 2012 era contabilizzata una riduzione delle spese di 9 milioni. Senza questo effetto straordinario, le *spese di materiale e merce* preventivate corrispondono al valore dell'anno precedente.

Con un totale di 822 milioni, le *spese d'esercizio* si posizionano lievemente al di sotto del livello dell'anno precedente (P 2012: 836 mio.), ma di 48 milioni (+6,2 %) sopra il valore del Consuntivo 2011, il quale ha essenzialmente funto da base per il calcolo del Preventivo 2013.

Il forte aumento delle spese per i *locali esterni in affitto* rispetto al 2012 (+3 mio. o +19,8 %) riguarda in primo luogo il PFZ, che nel 2011 ha preso in affitto nuovi locali (tra cui IBM Research, Rüşchlikon); nel Preventivo 2012 queste spese non erano ancora considerate.

Il marcato calo alla voce *Infrastruttura* (-11,7 %) è da ascrivere alla riduzione delle spese per la manutenzione e la riparazione del PFZ. Rispetto al 2012, i costi attesi per la conservazione del valore e il risanamento dell'infrastruttura sono nettamente inferiori.

La diminuzione rispetto all'anno precedente delle spese per l'infrastruttura dipende però anche dall'impegno in favore di un raggiungimento durevole di obiettivi ecologici ed energetici. La maggiore superficie utile (2011: 891 900 m² divisi su 790 oggetti valutati; 2012: circa 910 000 m²; 2013: circa 930 000 m²) non dovrebbe comportare un incremento dei costi nonostante i prezzi dell'energia al rialzo. Nel quadro del programma di introduzione sistematica di una gestione delle risorse e un management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA), è previsto il prosieguo delle misure, tra cui quelle miranti a una maggiore efficienza nel settore energetico.

La maggior parte delle spese d'esercizio è costituita dalle spese per le *sedi in immobili di proprietà della Confederazione* (circa 38%). Il valore preventivato per il 2013 (315 mio.) è superiore ai valori di confronto degli anni precedenti per via della perdurante intensa attività edilizia. Il totale corrisponde al contributo della Confederazione alle sedi nei ricavi (cfr. nota 2).

I *beni e servizi non attivabili* comprendono impianti che non raggiungono la soglia per l'attivazione (fr. 5000.- per oggetto). Tra di essi possono figurare anche beni materiali (attrezzature d'esercizio, adeguamenti utenti specifici in immobili) relativi al Codice dei costi di costruzione CCC 3. Il calo di 9 milioni rispetto all'anno precedente va ricondotto alla già citata diversa prassi dell'attivazione delle prestazioni proprie nel Preventivo 2012.

Per l'*informatica e le telecomunicazioni* sono messi a preventivo in totale 125 milioni (2012: 126 mio.). Di regola, il settore dei PF impiega per le tecnologie dell'informazione un valore costante di circa 100 milioni l'anno. Per via dei maggiori investimenti in tecnologie dell'informazione (cfr. n. 323), questo volume è aumentato. Tali investimenti assorbono quasi 50 milioni (40%), mentre di norma rappresentano solo il 30 per cento circa. La parte contabilizzata sotto le spese (P 2013: 75 mio.) è invece dello stesso ordine degli anni precedenti.

Pure l'ammontare delle *spese* è direttamente legato al numero dei progetti d'insegnamento e ricerca previsti. Questa voce resta sul livello dell'anno precedente, mentre nel confronto con il Consuntivo 2011 si nota un notevole incremento (+6,7 mio. o +10,3%).

8 Ammortamenti

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Ammortamenti	197	188	186	-3	-1,4

Il volume degli ammortamenti è di 186 milioni, un importo quasi identico a quello dell'anno precedente (P 2012: 188 mio.).

I motivi di questo elevato fabbisogno sono essenzialmente due. Primo: crescenti volumi degli investimenti comportano maggiori ammortamenti. Secondo: una parte degli ammortamenti supplementari scaturisce dall'effetto straordinario dovuto alla decisione del PFZ di ridurre la durata di ammortamento line-

are per gli apparecchi tecnico-scientifici aderendo alla prassi di ammortamento del PFL, che per la maggior parte dei propri apparecchi ha stabilito, e applica da alcuni anni, una durata di ammortamento al limite inferiore dell'intervallo possibile. Secondo i calcoli del PFZ, questo cambiamento si ripercuoterà sul conto economico sotto forma di ammortamenti nettamente superiori in particolare negli anni 2011 e 2012. Già dal 2013 è attesa una progressiva attenuazione di questo effetto straordinario.

9 Variazione degli impegni interni

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta in %	
Variazione degli impegni interni	12	13	6	-7	-51,9
Nei confronti di professori	4	-	-	-	n.a.
Per progetti	7	13	6	-7	-51,9

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli impegni interni sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno quindi parte del capitale a destinazione vincolata nel bilancio. La differenza sta nella presentazione: la variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi è contabilizzata sotto i ricavi, mentre la costituzione o lo scioglimento degli impegni interni fa parte delle spese. Esistono due tipi di impegni interni nel settore dei PF: gli uni sono costituiti *nei confronti di professori*. Il momento dell'utilizzazione e l'ammontare della tranche annuale all'interno dei mezzi disponibili sono decisi liberamente dai titolari nel quadro degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni.

Annualmente, nel processo di preventivazione è determinato il fabbisogno annuale per i crediti di nomina. La parte del credito non ancora utilizzata è iscritta al passivo. Gli altri sono *per progetti* d'insegnamento e ricerca, e il principio contabile applicato è lo stesso. Al termine dell'anno di consuntivo, il credito restante è iscritto al passivo e la *variazione degli impegni interni* è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Per poter stimare la variazione degli impegni devono essere noti l'avanzamento dei progetti e le ripercussioni finanziarie per il periodo corrispondente. Poiché il rilevamento è oneroso, le istituzioni del settore dei PF ricorrono a una procedura fortemente

semplificata oppure vi rinunciano del tutto. Per il 2013, nel complesso si attende un aumento degli impegni interni. Il saldo di 6 milioni risulta dall'atteso calo degli impegni per i progetti del FNP (-1,2 mio.) e del LPMR (-2,5 mio.), e dal preventivato aumen-

to (+10,0 mio. variazione dei fondi propri del PFZ) per il progetto del PFZ di costruire un nuovo edificio per l'insegnamento e la ricerca.

10 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012	
				assoluta	in %
Spese di riversamento	52	92	100	8	9,0
Progetti strategici Consiglio dei PF, centri di competenza	-15	39	29	-10	-25,8
Mezzi di promozione ricerca energetica	-	-	12	12	n.a.
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	31	23	26	2	10,2
Borse di studio, premi, quote di adesione	20	18	20	2	9,4
Contributi di ricerca a esterni	15	12	14	2	19,0

Nei 100 milioni previsti per le *spese di riversamento*, sono compresi in particolare i fondi per *progetti strategici del Consiglio dei PF* e per i *centri di competenza del settore dei PF* (P 2013: 28,9 mio.) e i fondi per la *partecipazione a progetti d'importanza nazionale* (P 2013: 25,6 mio.) all'interno del settore dei PF e del panorama universitario svizzero (CUS) citati nell'obiettivo 6 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 e nel messaggio ERI 2013-2016 (FF 2012 2958). Il confronto con le spese dell'anno precedente e con il Consuntivo 2011 è difficile perché i valori del Preventivo 2013 si basano sulle disposizioni del nuovo messaggio ERI 2013-2016.

I fondi destinati a *progetti strategici del Consiglio dei PF* e ai *centri di competenza* sono inclusi nel preventivo del Consiglio dei PF e sono ceduti alle istituzioni solo nell'anno corrispondente. Si tratta soprattutto delle tranche annuali per i centri di competenza per l'energia e la mobilità (CEEM), l'ambiente e la sostenibilità (CCES), la scienza dei materiali e la tecnologia (CCMX) nonché per l'immaginografia biomedica (NCCBI) (totale P 2013: 13,2 mio.; P 2012: 16,1 mio.). L'ammontare dei fondi è stabilito in base alle priorità del Consiglio dei PF e può quindi variare considerevolmente da un anno all'altro.

I mezzi per la partecipazione del settore dei PF a selezionati *progetti d'importanza nazionale della CUS* (P 2013: 25,5 mio.; P 2012: 23,1 mio.) sono trasferiti al FNS l'anno corrispondente e iscritti come spesa nel preventivo del Consiglio dei PF. Il FNS seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori mediante concorso. L'ammontare dei fondi impiegati dipende dalla pianificazione della CUS e del Consiglio dei PF e varia da un anno all'altro. I contributi alle due iniziative strategiche nazionali ammontano a 12,5 milioni (P 2012: 10,3 mio.) per SystemsX.ch (biologia sistemica) e a 8,0 milioni (P 2012: 10,0 mio.) per Nano-Tera.ch. Per progetti di cooperazione e innovazione (PIC-CUS) sono previsti 50 milioni (P 2012: 2,8 mio.).

Anche i sussidi supplementari per la *ricerca energetica* (2013: 12,0 mio.) sono compresi nel preventivo del Consiglio dei PF e all'inizio del 2013 verranno ceduti alle istituzioni del settore dei PF.

All'interno della voce *Borse di studio, premi, quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le quote di adesione a organizzazioni nazionali e internazionali di ricerca (P 2013: 19,7 mio.).

11 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	10	11	10	-1	-6,4
Ricavi finanziari	20	14	15	1	7,4
Spese finanziarie	10	3	4	2	62,5

I mezzi finanziari sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento (entrata in vigore: 1.1.2008). I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Da previsioni, il *risultato finanziario* dovrebbe leggermente peggiorare rispetto all'anno precedente (P 2013: 10,2 mio.; P 2012: 10,9 mio.) e praticamente tornare al valore del Consuntivo 2011 (10,0 mio.).

L'ammontare dei *ricavi finanziari* supera con 14,6 milioni l'importo dell'anno precedente (13,6 mio.), perlopiù grazie agli interessi da investimenti monetari e finanziari a breve e lungo termine (P 2013: 10,8 mio.).

Considerato che, rispetto all'anno scorso (P 2012: 2,7 mio.), le *spese finanziarie* (P 2013: 4,4 mio.) cresceranno un po' più dei ricavi, il risultato finanziario atteso è inferiore di 0,7 milioni a quello calcolato nel Preventivo 2012.

34 Rendiconto per segmento / singoli preventivi

Nel rendiconto per segmento sono riportati i singoli preventivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca.

341 Conto economico per unità di consolidamento

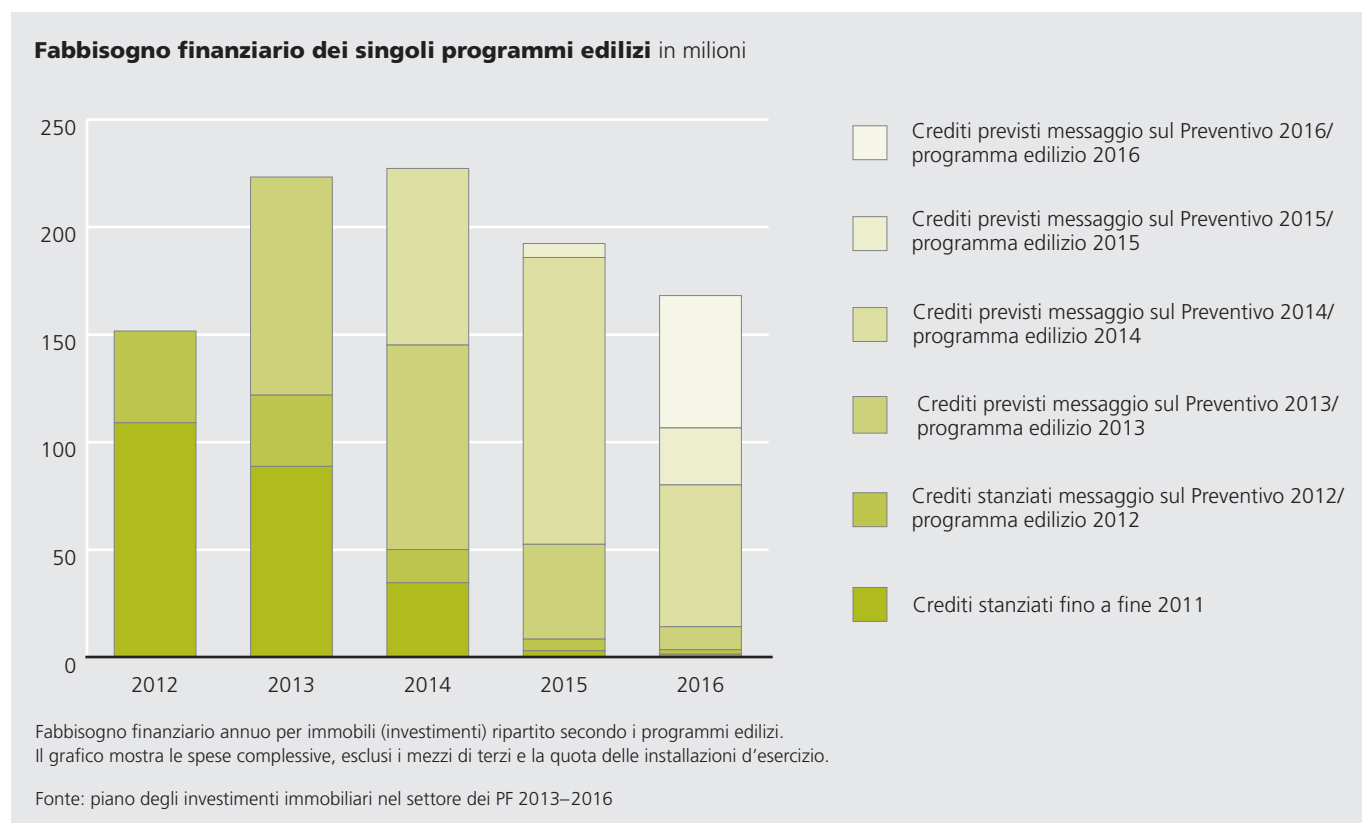
Mio. CHF	Preventivo 2013 Settore dei PF	Preventivo 2013 Consiglio dei PF	Preventivo 2013 PFZ	Preventivo 2013 PFL	Preventivo 2013 IPS	Preventivo 2013 FNP	Preventivo 2013 LPMR	Preventivo 2013 IFADPA
Risultato annuo	26	0	16	6	10	-2	-2	-2
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	16	0	9	4	10	-2	-2	-2
Ricavi operativi	3 207	82	1 575	857	386	73	165	69
Contributo finanziario della Confederazione	2 022	82	1 003	510	251	44	85	47
Contributo alle sedi	315	0	182	75	29	4	20	5
Fondi secondari e mezzi di terzi	713	–	314	255	65	22	42	16
Ricavi da fondi secondari	477	–	215	177	27	18	29	12
Ricavi da mezzi di terzi	236	–	99	78	38	4	13	4
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-25	–	3	-10	-20	1	2	–
Ricavi da prestazioni di servizi	114	–	56	25	19	1	13	0
Rimanenti ricavi	67	0	16	2	43	1	4	1
Spese operative	3 190	82	1 565	853	377	75	167	71
Spese proprie	3 090	15	1 548	840	377	73	166	71
Spese per il personale	1 969	10	969	565	216	56	106	47
Spese di materiale e d'esercizio	929	5	473	238	121	16	54	21
Ammortamenti	186	0	96	37	40	2	8	3
Variazione impegni interni / fondi propri	6	–	10	–	–	-1	-3	–
Spese di riversamento	100	67	17	14	–	2	1	–
Risultato finanziario	10	0	7	2	0	0	0	0
Ricavi finanziari	15	0	11	2	0	0	1	0
Spese finanziarie	4	0	4	–	0	0	0	0

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2013 Settore dei PF	Preventivo 2013 Consiglio dei PF	Preventivo 2013 PFZ	Preventivo 2013 PFL	Preventivo 2013 IPS	Preventivo 2013 FNP	Preventivo 2013 LPMR	Preventivo 2013 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-277	-0	-135	-46	-77	-5	-12	-3
Saldo investimenti materiali	-267	-0	-125	-46	-77	-5	-12	-3
Entrate da investimenti materiali	1	–	–	–	1	–	–	–
Uscite per investimenti materiali	268	0	125	46	77	5	12	3
Immobili	3	–	–	–	–	3	–	–
Impianti tecnici e macchinari	214	–	84	40	75	1	11	3
Tecnologie dell'informazione	50	0	40	6	2	1	1	0
Attivo fisso immateriale	1	–	1	–	–	0	–	0
Investimenti finanziari (netti)	-10	–	-10	–	–	–	–	–
Cofinanziamento (netti)	-10	–	-10	–	–	–	–	–
Investimenti finanziari (netti)	–	–	–	–	–	–	–	–

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF



Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

In adempimento del proprio mandato di prestazioni, il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo in quasi tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri nonché una rimessa per le barche. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto dal Consiglio dei PF in qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI). Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e innovazione garantendo l'attuale livello elevato è possibile solo con un'infrastruttura orientata sistematicamente all'utilizzazione.

Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti, in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare. Gli obiettivi del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile condivisi dal settore dei PF da un lato vanno a beneficio dell'ambiente e del clima e dall'altro si orientano al ciclo di vita degli immobili in un'ottica economica. Le istituzioni del settore dei PF partecipano al programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) con misure concrete. I valori di riferimento più importanti della gestione sostenibile degli immobili nel settore dei PF confluiscono nel rapporto sull'ambiente della Confederazione.

Progetti correnti e investimenti nel 2013

Per il 2013 sono previsti investimenti nelle costruzioni del settore dei PF per 223,3 milioni. Siccome queste costruzioni sono di proprietà della Confederazione, i mezzi sono contabilizzati nel credito d'investimento dell'UFCL.

Gli investimenti sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 10 milioni 118,7 mio.
- credito quadro 104,6 mio.

Gli investimenti si suddividono in 151,0 milioni per costruzioni nuove e sostitutive nonché 72,3 milioni per la conservazione del valore e della funzionalità. Sono inoltre previsti investimenti nell'arredamento e nella dotazione scientifica iniziale nonché in installazioni utenti specifiche per un totale di 62,5 milioni, che riguardano la proprietà delle istituzioni e sono quindi addebitate al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Sono preventivati anche 16,0 milioni di investimenti nella proprietà immobiliare della Confederazione finanziati mediante mezzi di terzi delle istituzioni, da un lato nella nuova costruzione Oberer Leonhard del PFZ e dall'altro nel progetto Objectif Campus del PFL.

Nel grafico «Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi», il fabbisogno finanziario annuo prevedibile in base al programma edilizio 2013 è sommato ai programmi edilizi già approvati e a quelli previsti per il futuro.

I fondi necessari per la realizzazione dei programmi edilizi sono richiesti con i preventivi annui e computati al limite di spesa quadriennale della Confederazione per il settore dei PF.

Gli investimenti sono ripartiti tra le istituzioni del settore dei PF come segue:

PF Zurigo:	120,9 mio.	54 %
PFL:	46,0 mio.	21 %
4 istituti di ricerca		
IPS, FNP, LPMR, IFADPA:	56,4 mio.	25 %

I maggiori progetti che genereranno spese nel 2013 sono i seguenti (designazione del progetto, credito d'impegno e uscite 2013 in mio.):

PFZ:	Mio.	Mio.
- nuova costruzione Oberer Leonhard	96,5	26,0
- nuova costruzione architettura	30,5	16,5
- nuove unità abitative per studenti	16,5	8,0
- riparazione edificio principale	51,6	2,6
PFL:		
- ristrutturazione/ampliamento meccanica	55,0	25,8
- rivalutazione campus	21,5	9,5
- risanamento approvvigionamento energetico	19,4	4,8
IPS:		
- grande esperimento SwissFEL	93,0	25,0

FNP:

- nuova costruzione laboratorio fitosanitario 9,0 5,5

LPMR/IFADPA:

- risanamento approvvigionamento energetico 5,1 1,4

IFADPA:

- impianti sperimentali Aquatikum 5,7 4,7

Tutti gli investimenti sono menzionati nel piano degli investimenti immobiliari 2013-2016 e inclusi nei piani finanziari delle singole istituzioni.

I necessari adeguamenti del piano degli investimenti e dell'ordine di realizzazione per attuare eventuali tagli avvengono mediante una prioritizzazione dei progetti decisa autonomamente dalle istituzioni del settore dei PF o un trasferimento di credito. In determinati casi previsti dalla LFC può essere richiesto un riporto di credito.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

I crediti d'impegno più vecchi tuttora in essere risalgono al 1999. Alla fine del 2012, si prevede di chiudere alcuni di essi (fondi) e di ridurre così di 1128 milioni i crediti d'impegno approvati e in particolare quelli inutilizzati o bloccati. A tal fine, è necessario che tutti i progetti rientranti in un credito d'impegno siano terminati. All'inizio del 2013, saranno prevedibilmente approvati crediti d'impegno per costruzioni e immobili del settore dei PF, dopo la chiusura a fine 2012 e compreso il programma edilizio 2013 proposto, per un totale di 1061,4 milioni. Il 45 per cento circa sarà già stato speso e un'ulteriore quota impegnata.

Crediti d'impegno per immobili

Le domande di crediti d'impegno per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (programma edilizio del settore dei PF) sono sottoposte al Parlamento con il messaggio sul preventivo (Ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni, RS 611.051). Siccome i crediti a preventivo necessari sono computati al limite di spesa del settore dei PF, i crediti d'impegno chiesti con il Preventivo 2013 sono illustrati nel conto speciale.

Per il *programma edilizio 2013* del settore dei PF sono chiesti crediti d'impegno per 287,6 milioni.

I crediti d'impegno sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 20 milioni 110,6 mio.
- progetti tra 10 e 20 milioni 35,9 mio.
- credito quadro 141,1 mio.

I progetti di costruzione della pianificazione strategica del Consiglio dei PF per il periodo 2012-2016 e i piani pluriennali delle singole istituzioni (piani di sviluppo).

Tutti i progetti sono stati esaminati dal Consiglio dei PF secondo criteri di importanza, urgenza e finanziabilità. È stata valutata anche la maturità del progetto. Un rinvio nuocerebbe all'insegnamento e alla ricerca. Buona parte dei progetti serve inoltre all'adempimento del mandato giuridico di conservazione del valore e della funzionalità degli immobili di proprietà della Confederazione.

I quattro grandi progetti superiori a 10 milioni sono descritti e motivati qui di seguito.

IPS

- Nuovo grande esperimento SwissFEL 80,1 mio.

Con lo sviluppo e la costruzione del laser a elettroni liberi a raggi X FEL, per la ricerca si aprono nuove dimensioni nell'ambito della comprensione dei processi fondamentali della biologia, della scienza dei materiali e della chimica. Decisiva in questo senso è la peculiare capacità del FEL di misurare in nanometri con una risoluzione temporale di femtosecondi. Tale precisione richiede che il luogo d'ubicazione e le condizioni di esercizio dell'impianto soddisfino requisiti elevatissimi.

L'impianto lungo circa 700 m nella sua versione di base è per questo costruito sulla parcella edificabile di 4,7 ettari nel bosco del patriato di Würenlingen, bosco destinato per l'80 per cento alla rivalutazione ecologica. Procedendo in partenariato con tutte le parti in causa, è già stato possibile creare le premesse a livello di pianificazione del territorio e di diritti di superficie.

Per minimizzare il consumo globale di energia dell'IPS, il calore residuo è utilizzato per riscaldare il parco immobili dell'IPS.

I costi totali del progetto ammontano a 275,5 milioni, di cui 93,0 milioni a carico del credito d'impegno per l'immobile. Nel quadro delle misure per attenuare la forza del franco, le Camere federali hanno approvato 34,0 milioni per accelerare l'attuazione del progetto. Il Cantone di Argovia partecipa ai costi totali con 30,0 milioni.

SwissFEL dovrebbe entrare in funzione nella seconda metà del 2016 e l'esercizio ordinario è previsto dalla metà del 2017.

PFZ

- Nuova costruzione tecnologia e architettura 30,5 mio.

I rapporti di spazio nel dipartimento di architettura (D-ARCH) sono da tempo precari. Il problema è acuito dal previsto aumento delle cattedre e del numero di studenti.

La priorità nella ricerca e nell'insegnamento, che include anche progetti interdisciplinari con professori di altri dipartimenti, è data da processi digitali di progettazione e costruzione i cui obiettivi sono, tra gli altri, un impiego sostenibile delle risorse e una produzione economica. La nuova costruzione è realizzata come progetto di ricerca. Prevista sopra l'autosilo HIG, sfrutterà uno spazio edificabile non utilizzabile per volumi maggiori a

causa della limitata capacità portante. All'interno sono previsti un'area di due piani destinata alla produzione, uffici, ambienti di lavoro, locali per l'infrastruttura e una caffetteria.

Il credito d'investimento richiesto è di 30,5 milioni. L'arredamento e la dotazione scientifica iniziale nonché le installazioni specifiche agli utenti per un totale di 1,1 milioni riguardano la proprietà del PFZ e di conseguenza sono addebitati al credito di spesa (contributo finanziario) della Confederazione al settore dei PF. La realizzazione costerà pertanto in totale, senza considerare gli 1,5 milioni per la progettazione, 31,5 milioni.

PFL

- Projets Énergétiques 19,4 mio.

I «progetti energetici» implementano parti operative del masterplan per l'energia e i liquidi con l'obiettivo di assicurare la fornitura e la distribuzione di calore, freddo ed elettricità garantendo le necessarie riserve future per l'ulteriore sviluppo del campus.

Ne fanno parte i tre progetti energetici seguenti:

- produzione di calore con il collegamento alla rete di teleriscaldamento: la produzione di calore originaria tramite una centrale di riscaldamento a pompe di calore è sostituita dal teleriscaldamento dei Service Industriels della Città di Losanna;
- rivalutazione del circuito di raffreddamento: il ritorno dal circuito di raffreddamento di processi e server può essere sfruttato per un esercizio ottimale delle pompe di calore decentralizzate;
- realizzazione di una nuova stazione di trasformazione 50/20 kV (AT/MT): per ovviare alla mancanza di ridondanza dell'alimentazione elettrica, è necessario costruire un nuovo punto di alimentazione. Il centro di commutazione esistente, ubicato tra le due stazioni di trasformazione, assicura il collegamento durante la manutenzione o l'alimentazione ridondante. Il vantaggio di questa nuova stazione di trasformazione consiste essenzialmente nella sicurezza, sia per la garanzia dell'approvvigionamento energetico sia per futuri risanamenti delle reti.

Per questi progetti è richiesto un credito d'investimento di 19,4 milioni. I costi di progettazione ammontano a 0,6 milioni.

PFZ

- Studentisches Wohnen Ost 16,5 mio.

Il masterplan Science City prevede per l'area Hönggerberg del PFZ la creazione di circa 1000 unità abitative per ridurre il problema della scarsità di alloggi studenteschi e aumentare l'attrattiva del campus. Il gruppo mirato è composto di studenti dei cicli di studi bachelor e master dall'area germanofona e di studenti provenienti da programmi di scambio e mobilità di regioni non germanofone per i quali la ricerca di un alloggio è particolarmente difficile. I tre edifici del progetto Wohnen Ost (HWO) comprenderanno 500 unità abitative.

Due dei tre edifici del complesso HWO (HWA, HWB) sono realizzati dalla fondazione Stiftung für Studentisches Wohnen (SSWZ) in diritto di superficie, il terzo (HWC) dal PFZ. La Studentische Wohngenossenschaft Zürich (WOKO) sarà incaricata di gestire gli appartamenti.

La nuova costruzione deve soddisfare i requisiti Minergie-P-Eco, quelli del marchio per il clima interno Gutes Innenraumklima e quelli della classe di opere II per la sicurezza sismica.

I finanziamenti a copertura del costo di 65,0 milioni dell'intero progetto HWO provengono da diverse fonti: la Confederazione versa per l'edificio HWC un totale di 20,5 milioni, di cui 16,5 milioni attraverso il credito d'investimento. Le installazioni specifiche agli utenti e la dotazione per un totale di 4,0 milioni riguardano la proprietà del PFZ e di conseguenza sono addebitati al credito di spesa (contributo finanziario) della Confederazione al settore dei PF. Per gli altri due edifici (HWA e HWB), i costi di 44,5 milioni sono assunti dalla fondazione Stiftung für Studentisches Wohnen (SSWZ). I costi di progettazione ammontanti a 2,8 milioni sono a carico del PFZ e non considerati nel totale di 65,0 milioni.

Per i progetti restanti è chiesto un credito quadro ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 5 dicembre

2008 (stato 1.1.2011) sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC, RS 172.010.21). I progetti da 3 a 10 milioni inclusi nella domanda sono menzionati separatamente nel piano degli investimenti. È così soddisfatto il requisito di cui all'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC di un'opportuna articolazione del credito quadro. A questi progetti sono allegati una motivazione del bisogno e un progetto con un preventivo dei costi. Sono approvati individualmente dal presidente del Consiglio dei PF. Si tratta perlopiù di progetti di risanamento, necessari per motivi di sicurezza, ai fini della conservazione del valore e della funzionalità nonché in adempimento di disposizioni delle autorità, o di progetti di adattamento di oggetti a nuove destinazioni, in modo da poter affrontare una nuova fase di utilizzazione. Rientrano nel credito quadro anche compiti di gestione immobiliare, l'elaborazione di progetti di costruzione e la realizzazione di progetti di costruzione o misure di riparazione impreviste e urgenti. Queste ultime non sono ancora note al momento dell'elaborazione del programma edilizio o la loro entità non può ancora essere definita esattamente. I crediti sono quindi aperti solo in caso di bisogno concreto dimostrato e non sono specificati singolarmente nel fabbisogno finanziario annuo.

Tre dei cinque crediti nel programma edilizio 2013 superano la soglia di 20,0 milioni e sottostanno pertanto al freno alle spese di cui all'articolo 159 capoverso 3 lettera b Cost.

Disegno

Decreto federale IV concernente il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2013 (Settore dei PF)

del xx dicembre 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui politecnici federali (legge sui PF);
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 agosto 2012²,

decreta:

Art. 1

Il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2013 è approvato con i seguenti importi:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 206 588 261 franchi, spese operative di 3 190 408 951 franchi e un risultato finanziario di 10 199 000 franchi, ossia un risultato annuo preventivato di 26 378 310 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti preventivati di 277 170 000 franchi netti.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF



Indice

Pagina

4	Regia federale degli alcool	57
41	L'essenziale in breve	57
42	Conto economico	57
421	Sul conto economico in generale	57
422	Osservazioni dettagliate sul conto economico	57
423	Alcosuisse	61
43	Investimenti	61
	Disegno Decreto federale V	62

41 L'essenziale in breve

Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcool, in cui propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La Regia federale degli alcool (RFA) è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di profitto Alcosuisse. Senza Alcosuisse, la RFA potrà poi essere reintegrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo.

Le riforme hanno ripercussioni sul preventivo. La tendenza a lungo termine di ridurre il numero di collaboratori verrà perseguita. L'esecuzione della riveduta legislazione sarà resa possibile con meno di 80 posti a tempo pieno (oggi 142). Alcuni posti verranno trasferiti. Finora sono stati scorporati il laboratorio d'analisi, nell'Ufficio federale di metrologia (METAS), e il personale addetto alle pulizie, nell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo ha comportato un calo delle spese per il personale e un aumento delle spese per beni e servizi (convenzione sulle prestazioni tra Uffici federali), ma ha determinato anche effetti di sinergia. A seguito della prossima privatizzazione di Alcosuisse sono previsti solo investimenti mirati e indispensabili. A titolo di esempio, i contenitori da trasporto per l'alcol che devono essere sostituiti non verranno acquistati, bensì noleggiati. Oltre all'esercizio delle applicazioni esistenti, la pianificazione generale dell'informatica comprende pure la dissociazione dell'informatica della RFA da quella di Alcosuisse nonché l'ulteriore sviluppo dell'informatica per nuovi compiti. Il mantenimento dell'attuale sistema informatico e l'impostazione parallela del nuovo paesaggio informatico provocano costi corrispondenti durante un certo periodo di tempo. Nel presente preventivo per il 2013 è stato tenuto conto solo di ciò che deve essere effettivamente realizzato. L'aumento degli investimenti si ripercuote anche sul preventivo. Infatti, nel 2013 gli ammortamenti commerciali crescono di 0,6 milioni.

Prodotto netto

Il prodotto netto preventivato per il 2013 ammonta a 271,0 milioni. Esso è di 4,7 milioni inferiore ai valori del Preventivo 2012 e supera di 2,1 milioni il Consuntivo 2011. Il 90 per cento del prodotto netto è destinato all'AVS e all'AI, mentre i Cantoni percepiscono il rimanente 10 per cento, la cosiddetta decima dell'alcol. Questi devono utilizzare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

42 Conto economico

421 Sul conto economico in generale

Con 299,2 milioni le entrate fiscali generate dall'imposizione delle bevande spiritose si attestano ai livelli degli anni precedenti. L'imposizione delle bevande spiritose dipende solo dalle quantità consumate; l'imposta rimane invariata a 29 franchi per litro di alcol puro (art. 23 dell'ordinanza del 12.5.1999 sull'alcool [RS 680.11]). Nel Preventivo 2013 le spese complessive della Regia, pari a 36,7 milioni, superano di circa 1,8 milioni (5 %) quelle del Preventivo 2012. Le maggiori spese rispetto agli anni scorsi sono provocate, da una parte, dai costi derivanti dalla reintegrazione della RFA nell'Amministrazione federale centrale e, dall'altra, dai preparativi per l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol. Al termine dell'attuazione sono previste spese di esecuzione annue di 19 milioni.

422 Osservazioni dettagliate sul conto economico

Numero 4: Spese per il personale

Con 21 milioni, le spese per il personale registrano un calo di quasi 0,3 milioni rispetto al Preventivo 2012. Nel confronto con l'anno precedente i posti in organico subiscono nuovamente una riduzione.

Numero 5: Altre spese per beni e servizi

Rispetto al Preventivo 2012 le altre spese per beni e servizi aumentano di 2,2 milioni (19,7 %). Le cause principali sono da ricercare nel nuovo orientamento del paesaggio informatico, nell'aumento dei costi per la locazione e la manutenzione dei contenitori da trasporto per l'alcol nonché nei maggiori ammortamenti dovuti agli accresciuti investimenti.

- *Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing*

A seguito della prevista privatizzazione di Alcosuisse si registrano più locazioni e meno acquisti di cisterna e container mobili. Questo comporta costi supplementari (0,4 mio.) per la manutenzione e la locazione. Di norma vale il principio secondo cui le spese generate da Alcosuisse sono coperte dal ricavo della vendita di etanolo. Inoltre, in questa voce è preventivata la manutenzione degli edifici di Berna e delle aziende di Alcosuisse.

- *Ad 53: Spese amministrative*

In questa voce figurano spese bancarie e postali nonché spese per materiale d'ufficio, mobilio, stampati, documentazioni, telecomunicazione, affrancature come pure eventuali spese d'esecuzione e giudiziarie.

Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Totale spese	32 140 489	34 957 000	36 718 000	1 761 000	5,0
4 Spese per il personale	20 957 431	21 323 000	21 027 000	- 296 000	-1,4
40 Retribuzione del personale	16 672 130	16 856 000	16 590 000	- 266 000	-1,6
41 Contributi ad assicurazioni sociali	1 027 073	988 000	974 000	- 14 000	-1,4
42 Contributi di previdenza professionale	2 255 816	2 145 000	2 205 000	60 000	2,8
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	85 670	79 000	71 000	- 8 000	-10,1
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	243 496	296 000	268 000	- 28 000	-9,5
45 Reclutamento del personale	320	10 000	5 000	- 5 000	-50,0
46 Formazione e formazione continua	125 211	250 000	250 000	-	0,0
47 Rifusione spese	499 670	639 000	589 000	- 50 000	-7,8
48 Rimanenti spese per il personale	48 045	60 000	75 000	15 000	25,0
5 Altre spese per beni e servizi	9 029 007	11 309 000	13 541 000	2 232 000	19,7
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 070 166	2 249 000	2 807 000	558 000	24,8
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	298 824	331 000	343 000	12 000	3,6
53 Spese amministrative	607 960	747 000	701 000	- 46 000	-6,2
54 Spese d'informatica	1 737 685	2 081 000	2 800 000	719 000	34,6
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	637 734	1 230 000	1 315 000	85 000	6,9
56 Rimanenti spese per beni e servizi	633 570	1 475 000	1 698 000	223 000	15,1
57 Perdite su debitori	256 722	55 000	101 000	46 000	83,6
59 Ammortamenti commerciali	2 786 346	3 141 000	3 776 000	635 000	20,2
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LAlc)	2 154 051	2 325 000	2 150 000	- 175 000	-7,5
Totale ricavi	301 006 184	310 648 000	307 681 000	-2 967 000	-1,0
7 Ricavi	300 711 620	310 371 000	307 252 000	-3 119 000	-1,0
70 Vendita d'etanolo	44 664 984	44 178 000	46 367 000	2 189 000	5,0
30 Spese per l'etanolo	-39 446 958	-36 965 000	-38 721 000	-1 756 000	-4,8
71 Tasse	710 228	630 000	645 000	15 000	2,4
72 Rimborsi	-4 644 523	-5 485 000	-5 515 000	- 30 000	-0,5
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 413 890	-2 184 000	-2 509 000	- 325 000	-14,9
74 Diversi ricavi e tasse	482 697	460 000	460 000	-	0,0
75 Redditi della sostanza	2 939 477	4 152 000	2 081 000	-2 071 000	-49,9
76 Entrate fiscali	291 507 310	300 900 000	299 200 000	-1 700 000	-0,6
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 549 603	4 428 000	4 641 000	213 000	4,8
79 Rimanenti ricavi	2 362 692	257 000	603 000	346 000	134,6
8 Risultato estraneo all'esercizio	294 564	277 000	429 000	152 000	54,9
82 Risultato da immobili	294 564	277 000	429 000	152 000	54,9
Prodotto netto	268 865 695	275 691 000	270 963 000	-4 728 000	-1,7

Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Totale spese	23 931 521	27 028 000	27 628 000	600 000	2,2
4 Spese per il personale	17 036 291	17 288 000	16 776 000	- 512 000	-3,0
40 Retribuzione del personale	13 468 891	13 520 000	13 050 000	- 470 000	-3,5
41 Contributi ad assicurazioni sociali	828 865	787 000	772 000	- 15 000	-1,9
42 Contributi di previdenza professionale	1 887 197	1 770 000	1 822 000	52 000	2,9
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	72 370	63 000	56 000	- 7 000	-11,1
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	178 352	229 000	206 000	- 23 000	-10,0
45 Reclutamento del personale	160	10 000	5 000	- 5 000	-50,0
46 Formazione e formazione continua	95 806	250 000	250 000	-	0,0
47 Rifusione spese	465 726	599 000	540 000	- 59 000	-9,8
48 Rimanenti spese per il personale	38 924	60 000	75 000	15 000	25,0
5 Altre spese per beni e servizi	4 741 179	7 415 000	8 702 000	1 287 000	17,4
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	283 579	673 000	617 000	- 56 000	-8,3
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	113 129	131 000	122 000	- 9 000	-6,9
53 Spese amministrative	531 577	664 000	621 000	- 43 000	-6,5
54 Spese d'informatica	1 560 122	2 081 000	2 650 000	569 000	27,3
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	629 490	1 225 000	1 305 000	80 000	6,5
56 Rimanenti spese per beni e servizi	511 013	1 075 000	1 218 000	143 000	13,3
57 Perdite su debitori	- 70 190	51 000	71 000	20 000	39,2
59 Ammortamenti commerciali	1 182 459	1 515 000	2 098 000	583 000	38,5
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LAIc)	2 154 051	2 325 000	2 150 000	- 175 000	-7,5
Totale ricavi	292 797 216	302 719 000	298 591 000	-4 128 000	-1,4
7 Ricavi	292 502 652	302 442 000	298 162 000	-4 280 000	-1,4
71 Tasse	561 528	485 000	490 000	5 000	1,0
72 Rimborsi	-4 644 523	-5 485 000	-5 515 000	- 30 000	-0,5
74 Diversi ricavi e tasse	482 697	460 000	460 000	-	0,0
75 Redditi della sostanza	2 939 477	4 152 000	2 081 000	-2 071 000	-49,9
76 Entrate fiscali	291 507 310	300 900 000	299 200 000	-1 700 000	-0,6
79 Rimanenti ricavi	121 929	- 163 000	- 87 000	76 000	46,6
Contributo di copertura Alcosuisse	1 534 234	2 093 000	1 533 000	- 560 000	-26,8
8 Risultato estraneo all'esercizio	294 564	277 000	429 000	152 000	54,9
82 Risultato da immobili	294 564	277 000	429 000	152 000	54,9
Prodotto netto	268 865 695	275 691 000	270 963 000	-4 728 000	-1,7

Evoluzione dell'occupazione sulla base degli equivalenti a tempo pieno compresi gli uffici di vigilanza sulle distillerie (UVID)



Costi preventivati per l'informatica



- **Ad 54: Spese d'informatica**

Oltre alla dissociazione a livello informatico tra la RFA e Alcosuisse viene preparata l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol. Le applicazioni specialistiche esistenti devono essere sostituite e l'impostazione del nuovo paesaggio informatico deve essere strutturata secondo le direttive dell'e-government. Poiché la nuova legislazione sull'alcol potrebbe entrare in vigore nella seconda metà del 2014, la maggior parte dei costi risulta negli anni 2013 e 2014. Questi investimenti costituiscono uno dei motivi per la sensibile riduzione dell'effettivo di personale nel quadro della nuova legislazione.

- **Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari**

I costi, ad esempio per prestazioni di consulenza e di traduzione supplementari, sono causati dall'attuazione della nuova legislazione sull'alcol nonché dalla riorganizzazione delle unità amministrative e dalla privatizzazione di Alcosuisse.

- **Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi**

Dopo il trasferimento nel 2011 del laboratorio nel METAS, sotto questa voce vengono contabilizzate le prestazioni di servizi di laboratorio (0,8 mio.). L'obiettivo è di aumentare le sinergie del 20 per cento sull'arco di diversi anni. In aggiunta, Alcosuisse è viepiù confrontata con nuove esigenze in materia di qualità da parte dei clienti. L'attuazione di questi nuovi standard qualitativi provocano costi supplementari. Inoltre, in generale è possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti di Alcosuisse, ciò che

non è il caso per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio di mezzi informatici a favore della RFA e di Alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di Alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile viene addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi». L'aumento degli investimenti e delle spese per beni e servizi determinano l'incremento dell'imposta precedente (IVA) proveniente dall'utilizzazione mista.

- **Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale**

La RFA tiene una contabilità degli immobilizzi in cui figurano i prezzi d'acquisto di fondi, edifici, installazioni d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcol. Questi immobilizzi sono ammortizzati nel conto economico in base ai principi di economia aziendale secondo il metodo indiretto. Gli ammortamenti degli immobilizzi non ancora completamente ammortizzati e gli investimenti di 5,4 milioni previsti per l'anno di preventivo 2013 ammontano complessivamente a circa 3,8 milioni. L'incremento degli investimenti di 3 milioni rispetto al Preventivo 2012 provoca un aumento degli ammortamenti di 0,6 milioni.

Numero 6: Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a legge sull'alcool)

Per prevenire i problemi legati all'alcool vengono versati sussidi a organizzazioni e istituzioni nazionali e intercantonali. È previsto il finanziamento di diversi progetti nel quadro del programma nazionale di prevenzione dell'alcolismo.

Conto economico di Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2011	Preventivo 2012	Preventivo 2013	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Totale spese	8 208 968	7 929 000	9 090 000	1 161 000	14,6
4 Spese per il personale	3 921 140	4 035 000	4 251 000	216 000	5,4
40 Retribuzione del personale	3 203 239	3 336 000	3 540 000	204 000	6,1
41 Contributi ad assicurazioni sociali	198 208	201 000	202 000	1 000	0,5
42 Contributi di previdenza professionale	368 619	375 000	383 000	8 000	2,1
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	13 300	16 000	15 000	- 1 000	-6,3
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	65 144	67 000	62 000	- 5 000	-7,5
45 Reclutamento del personale	160	-	-	-	n.a.
46 Formazione e formazione continua	29 405	-	-	-	n.a.
47 Rifusione spese	33 944	40 000	49 000	9 000	22,5
48 Rimanenti spese per il personale	9 121	-	-	-	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	4 287 828	3 894 000	4 839 000	945 000	24,3
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 786 587	1 576 000	2 190 000	614 000	39,0
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	185 695	200 000	221 000	21 000	10,5
53 Spese amministrative	76 383	83 000	80 000	- 3 000	-3,6
54 Spese d'informatica	177 563	-	150 000	150 000	n.a.
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	8 244	5 000	10 000	5 000	100,0
56 Rimanenti spese per beni e servizi	122 557	400 000	480 000	80 000	20,0
57 Perdite su debitori	326 912	4 000	30 000	26 000	650,0
59 Ammortamenti commerciali	1 603 887	1 626 000	1 678 000	52 000	3,2
Totale ricavi	9 743 202	10 022 000	10 623 000	601 000	6,0
7 Ricavi	9 743 202	10 022 000	10 623 000	601 000	6,0
70 Vendita d'etanolo	44 664 984	44 178 000	46 367 000	2 189 000	5,0
30 Spese per betanolo	-39 446 958	-36 965 000	-38 721 000	-1 756 000	-4,8
71 Tasse	148 700	145 000	155 000	10 000	6,9
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 413 890	-2 184 000	-2 509 000	- 325 000	-14,9
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 549 603	4 428 000	4 641 000	213 000	4,8
79 Rimanenti ricavi	2 240 763	420 000	690 000	270 000	64,3
Contributo di copertura	1 534 234	2 093 000	1 533 000	- 560 000	-26,8

423 Alcosuisse

All'interno della Regia, Alcosuisse ha lo statuto di centro di profitto. Infatti, esso importa, immagazzina e vende etanolo (alcol ad alto tenore alcolico) in Svizzera. Alcosuisse ha inoltre il mandato di garantire la denaturazione dell'etanolo destinato a scopi industriali. La denaturazione presso il fornitore è il più importante strumento per separare il mercato dell'etanolo tassato, destinato alla consumazione (ad es. liquori), da quello non tassato, utilizzato a scopi industriali. Alcosuisse riscuote inoltre la tassa sui COV sulle qualità industriali e l'imposta sull'alcol sull'etanolo destinato alla fabbricazione di bevande spiritose e liquori. Esso occupa 32 persone e gestisce due aziende, una a Delémont (JU) e l'altra a Schachen (LU).

Commercio dell'etanolo

L'etanolo conferma la sua posizione quale materia prima rinnovabile. Nel preventivo di Alcosuisse figura un volume di vendita di 37 560 tonnellate. Le entrate (vendita di etanolo) ammontano a circa 46 milioni. Il consumo di etanolo convenzionale corrisponde pressoché a quello registrato nel 2011. Per i prezzi del mercato dell'etanolo è prevista una crescita marginale rispetto al 2011 (2%). Nel Preventivo 2013 il contributo di copertura di Alcosuisse corrisponde a quello iscritto nel Consuntivo 2011.

43 Investimenti

Nel preventivo figurano investimenti pari a 5,4 milioni. La maggior parte è dovuta all'informatica della RFA e comprende segnatamente i nuovi sviluppi per l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol. Nelle aziende di Alcosuisse di Delémont (JU) e Schachen (LU), 0,7 milioni riguardano il risanamento delle cisterne e dell'impianto di riscaldamento.

Disegno

Decreto federale V concernente il preventivo della Regia federale degli alcool per il 2013

del # dicembre 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 agosto 2012¹,

decreta:

Art. 1

Il preventivo della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, comprendente:

- a. il preventivo del conto economico, con
 - ricavi di 307 681 000 franchi e
 - spese di 36 718 000 franchi,
 - vale a dire con un prodotto netto di 270 963 000 franchi, e
- b. investimenti di 5 397 000 franchi,

è approvato.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF